

*Rotary opens opportunities*

**Holger Knaack**  
Presidente Rotary International

*Insieme faremo grandi cose  
per gli Altri e per noi stessi*

**Ugo Nichetti**  
Governatore Distretto 2050

# Rotary2050

MAGAZINE



NUMERO 5 - NOVEMBRE 2020

SPECIALE ROTARY FOUNDATION



Anno Rotariano  
2020 - 2021

Cari Colleghi Rotariani,  
il nostro potenziale di creare un cambiamento duraturo è illimitato. E non c'è posto migliore per esplorare il vostro pieno potenziale che la Convention del Rotary International 2021 a Taipei, Taiwan. La Convention è il luogo perfetto per scoprire nuove opportunità di service e di amicizia. Al più grande raduno dell'anno della famiglia Rotary, avrete la possibilità di collaborare, imparare gli uni dagli altri ed esplorare nuovi modi per avere un impatto duraturo nelle comunità di tutto il mondo. L'energia di una Convention del Rotary International rinvigorisce, proprio come l'energia che sentirete a Taipei.  
Per molti versi, la nostra città ospitante assomiglia al Rotary. È piena di tradizione, ma infusa di ingegno. La sua gente è vivace, entusiasta e accogliente.

# SENTI L'ENERGIA A TAIPEI

E la sua innovazione e il suo continuo sviluppo attirano persone da tutto il mondo.

Come il Rotary, Taipei crea opportunità.

Venite a sentire l'energia a Taipei e vedete cosa vi aspetta alla Convention del Rotary International 2021. Non vediamo l'ora di incontrarvi là!

Cordiali saluti,

Holger e Susanne





Distretto 2050

in copertina:  
speciale Rotary Foundation

Rotary 2050  
numero 5 | novembre 2020

Autorizzazione  
del Tribunale di Brescia  
n. 18/2016 del 12.08.2016

Editore e Redazione  
Associazione Distretto 2050  
del Rotary International  
via E. Gorra, 53/55  
29100 Piacenza

Collaborazioni  
Un particolare ringraziamento  
ai soci del Distretto che hanno  
contribuito inviando testi e im-  
magini

Direttore Editoriale  
Ugo Nichetti  
ugo.nichetti@gmail.com

Direttore Responsabile  
Vittorio Bertoni  
vittoriobertoni61@gmail.com

Coordinamento  
grafico-editoriale  
Casa Editrice PUBLISHER  
Brescia

© Tutti i diritti sono riservati. La  
riproduzione totale o parziale di  
qualsiasi parte della rivista è as-  
solutamente vietata senza il per-  
messo scritto dell'Editore.

Rotary2050  
MAGAZINE

I nostri canali social



Cari amici,  
torno sull'importanza della comunica-  
zione all'interno e all'esterno dei Club per  
informare delle tante attività di servizio re-  
alizzate.

Dobbiamo comunicare all'interno del  
Club per migliorare la consapevolezza fra  
i soci e all'esterno per testimoniare quanto  
l'azione del Rotary porti al miglioramento  
delle vite degli altri. In entrambe le moda-  
lità si stimola l'orgoglio dell'appartenenza.

Per realizzare una comunicazione ef-  
ficace utilizziamo tutti gli strumenti della  
comunicazione del Distretto, quelli tradi-  
zionali, social e web. Il Rotary International  
propone un brand omogeneo e la cam-  
pagna "Pronti ad Agire", che testimonia  
l'azione di servizio e le sue molteplici atti-  
vità, a partire dalla trentennale cam-  
pagna End Polio Now per l'eradicazione della po-  
lio nel mondo.

Gli obiettivi della comunicazione sono  
finalizzati a far conoscere il nostro servizio,  
ma anche la nostra etica, i nostri valori e  
l'amicizia che ci lega come rotariani. In  
una parola: la nostra reputazione. Siamo  
persone che agiscono, che mettono a  
disposizione le loro competenze per mi-  
gliorare le vite degli altri. Ma se non co-  
munichi, non esisti. Se comunichi miglio-  
ri l'immagine pubblica del Rotary, fai cono-  
scere la sua realtà, generi interesse sulla  
sua attività umanitaria, locale e globale e  
crei occasioni e opportunità di collabora-  
zione con altri.

Nella nostra comunicazione dobbia-  
mo trasmettere il nostro servizio, i suoi be-  
nefici, evitare ogni forma di autoreferen-  
zialità e ciò significa trasmettere le nostre  
emozioni, con messaggi forti ed autentici,  
con il cuore.

Lo diceva il nostro fondatore, Paul Har-  
ris: "dobbiamo rendere chiaro che non  
siamo un'associazione di beneficenza,  
ma di servizio, e che agiamo per rimu-  
overe le cause che rendono necessaria la  
beneficenza".

Ad maiora...

- 04 Lettere di novembre**  
Ugo Nichetti, Holger Knaack e K. Ravindran
- 12 Major Donor**  
In Italia ci sono 16 nuovi Grandi Donatori
- 14 In memoriam...**  
Ambrogio Locatelli, vero spirito rotariano
- 16 SPECIALE ROTARY FOUNDATION**  
Riflettiamo sul significato e sui risultati  
della nostra Fondazione
- 22 Concorso nazionale**  
Legalità e cultura dell'etica
- 25 Formazione rotariana - 1**  
A lezione di leadership
- 31 Visite ai Club**  
Tra senso di appartenenza, amicizia  
e valori condivisi
- 35 Notizie dai Club**  
Le azioni, i service e i progetti svolti  
sul territorio
- 45 Vita Rotaract**  
L'impegno concreto dei giovani
- 47 Comunicazione - 5**  
Perchè e in che modo il Rotary  
deve comunicare

Piacenza, 1 novembre 2020



*Cari Soci,*

*Il tema che il Rotary International ci propone nel mese di novembre riguarda una istituzione a noi molto vicina: la Fondazione Rotary.*

*Non vorrei illustrare la storia di questa importante organizzazione; la trovate agevolmente in internet digitando il nome in un qualsiasi motore di ricerca. Vorrei invece provare a sottolineare ed evidenziare come l'operato della Fondazione Rotary sia direttamente o indirettamente molto vicino alla nostra attività rotariana di tutti i giorni. Penso quindi alle domande di sovvenzioni distrettuali per i service dei club che sono state quest'anno in un numero ed entità tale da superare ogni previsione e aspettativa. L'occasione della sovvenzioni distrettuali rese disponibili dalla Fondazione Rotary - 25 percento del valore dei progetti di club tra 4.000 e 10.000 euro - ha fatto emergere in numeri, impegno e proattività, una capacità di progettare il bene da parte dei soci del nostro distretto che lascia positivamente stupiti. Si è visto un fiorire di iniziative di qualità che hanno utilizzato tutti i fondi disponibili e questi fondi non erano pochi trattandosi di 120.000 dollari.*

*E' appena trascorso il 24 ottobre, momento di celebrazione e sostegno di lotta alla polio che il Rotary persegue da tempo: la sua eradicazione dal mondo è l'obiettivo primario del Rotary International. Le iniziative progettate e messe in campo dai club, singoli o in gruppo, sono state molteplici e di qualità; io stesso nella visita ad alcune di esse ho rivisto Presidenti e soci e sono testimone di un impegno veramente encomiabile che ha coinvolto le comunità locali pur in un periodo di seconda ondata pandemica. Ricordo, sul punto, che la Fondazione Rotary riveste un ruolo fondamentale nella eradicazione di questa malattia dal mondo e vi cito un dato su tutti: dall'inizio dell'impegno rotariano sono stati vaccinati circa 3 miliardi (miliardi!) di bambini. Se puoi, fino al 6 novembre, è possibile partecipare ad una maratona virtuale organizzata dai distretti italiani iscrivendosi sul sito [www.rotarianvirtualrun.it](http://www.rotarianvirtualrun.it) sarà un altro piccolo grande gesto per sostenere la lotta alla polio.*

*Personalmente ritengo inoltre che conferire una Paul Harris Fellow sia un segno di stima e riconoscimento per l'impegno che una persona ha profuso nel servizio; questo importante riconoscimento acquista ancora più significato in quanto è sorretto da un tangibile aiuto all'opera benefica della Fondazione Rotary. Un alto segno di bene che nasce da un gesto di bene. Alla Paul Harris Fellow, che ho citato come riconoscimento tra*

**“insieme faremo grandi cose per gli Altri e per noi stessi”**

*i più noti, se ne accompagnano altri, tutti testimoni della volontà e del piacere di donare.*

*Quelli che ho citato sono solo alcuni momenti della nostra vita rotariana in cui è parte tangibile la Fondazione Rotary; essa ha permesso e permette al Rotary di avere la forza e la capacità di incidere nel servizio a partire dalla comunità locale fino alla dimensione mondiale. La Fondazione è sorretta dai contributi volontari dei rotariani e quindi spetta a noi non sottrarci all'impegno di sostenerla facendo così del bene e servizio.*

*Buon Rotary a tutti Voi.*

Giving Tuesday è diventato un movimento globale di generosità. È una giornata di donazioni riconosciuta in tutto il mondo che ci permette di contraccambiare le nostre comunità attraverso il servizio, la gentilezza e il sostegno finanziario – tutte convinzioni che il Rotary apprezza profondamente.

Ogni atto di gentilezza fa la differenza, e nessuna donazione è troppo piccola. Per Giving Tuesday di quest'anno, chiedo a tutti noi di trovare opportunità per aiutare le nostre comunità e quelle di tutto il mondo. Un modo semplice per darsi da fare è di effettuare una donazione al Fondo annuale della Fondazione Rotary SHARE, il modo principale del Rotary di rendere possibili progetti sostenibili sia a livello locale che globale.

Il sistema SHARE del Fondo annuale permette ai Rotariani di usare questi fondi per creare cambiamenti duraturi dove il nostro aiuto è più necessario. L'anno scorso, la Fondazione ha assegnato 490 sovvenzioni distrettuali e 1.359 sovvenzioni globali in seguito ai contributi SHARE del Fon-



**DONA IL ROTARY**

The Rotary Foundation

AGIRE: [rotary.org/it/donate](http://rotary.org/it/donate)

Per oltre 100 anni, la Fondazione Rotary ha sostenuto l'operato dei soci del Rotary come te, che trovi soluzioni sostenibili ai problemi più pressanti delle comunità. Rotariani e Rotaractiani sono impegnati a migliorare la vita delle persone in tutto il mondo. Rimane comunque ancora tanto da fare e abbiamo bisogno del tuo aiuto.

AGIRE:  
**DONA  
ORA**

**La tua donazione fa la differenza.  
Dona il Rotary oggi stesso.**

[rotary.org/it/donate](http://rotary.org/it/donate)

La tua donazione non è diretta a una specifica causa, ma finanzia progetti come quelli elencati qui sotto.

**15 USD**  
VACCINI ANTIPOLIO



**50 USD**  
FILTRI PER L'ACQUA



**100 USD**  
FORMAZIONE PER COVID-19



**200 USD**  
APPARECCHIATURE MEDICHE



**500 USD**  
CAMPAGNA ANTI-BULLISMO



**1.000 USD**  
FORMAZIONE SULLA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

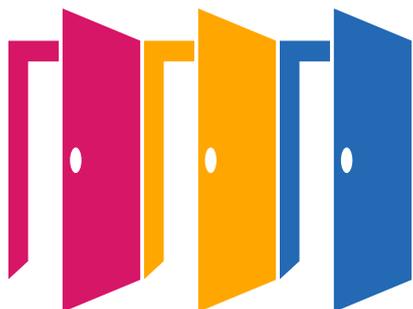


**Martedì 1 dicembre**  
**Condividi questo #GivingTuesday**

do annuale effettuati dai nostri generosi donatori durante l'anno del nostro Centenario, nel 2016/2017. Ciò che sarà possibile in futuro per le comunità di tutto il mondo sarà determinato dall'azione che intraprenderete in questo momento. Vorrei chiedere ad ogni socio di un Rotary o Rotaract club di contribuire con una donazione di qualsiasi ammontare al nostro Fondo annuale SHARE questo martedì. Vi ringrazio per essere parte della famiglia del Rotary, per il vostro servizio e il vostro sostegno. Agiamo tutti insieme per questo Giving Tuesday e insieme possiamo continuare a fare del bene nel mondo.

*K.R. Ravindran, Chair del CdA della Fondazione Rotary*

Novembre 2020



### Il Rotary crea opportunità

**Il tema esorta i Rotariani a creare opportunità volte a rafforzare la loro leadership, ad aiutare a mettere in pratica le idee di service e migliorare la vita dei bisognosi.**

*Sappiamo tutti che il Rotary ha lo straordinario potere di trasformare noi stessi e le nostre comunità. Tuttavia, se in tutte le comunità rimangono escluse alcune persone, vuol dire che non ci siamo impegnati abbastanza per raggiungerle.*

*Il Consiglio centrale del RI ha deciso di passare all'azione per fare in modo che il Rotary accolga una maggiore diversità. Abbiamo istituito una task force per promuovere diversità, equità e inclusione in modo da aiutare i club ad attrarre nuovi soci, a prescindere da fattori quali genere, razza, religione, età o altro. Questo ci aiuterà a velocizzare l'applicazione dei cambiamenti che tutti noi desideriamo. La scelta di Jennifer E. Jones come Presidente del Rotary 2022-2023 (prima donna a guidare la nostra organizzazione) è un altro passo avanti in questa direzione.*

*A livello base, i club favoriscono l'inclusione e la diversità. Un punto di vista in merito ci viene offerto da Alia Ali, che fa parte del Consiglio centrale dell'Organizzazione multidistrettuale d'informazione Big West Rotaract, alumna dei Rotary Youth Leadership Awards e past presidente del Rotaract Club di Surrey-Newton, British Columbia.*

*Ricordo ancora il senso di sollievo che ho provato quando ho partecipato al RYLA quattro anni fa. Avevo trovato persone 'della mia tribù', che tenevano alle stesse cose a cui tenevo io. In tutto il mondo, il cuore del Rotary batte con la stessa passione. Là dove altri si bloccano di fronte alle dimensioni e alla portata di un problema, noi ci mettiamo al servizio delle nostre comunità e passiamo all'azione.*

*Dobbiamo tenere vivo questo spirito, specialmente quando la conversazione si fa difficile. Razzismo, pregiudizio e discriminazione possono assumere varie forme, ma esistono in ogni Paese, in ogni città e in ogni persona. Come possiamo estirparli?*

*In qualità di consulente per la diversità, equità e inclusione, aiuto le organizzazioni a creare una cultura che attragga e dia forza a tutti con il potere dell'empatia. Quando proviamo per gli altri i medesimi sentimenti che proviamo per noi stessi, non c'è spazio per il pregiudizio nel nostro cuore. Quando in ogni bambino rivedi te stesso da piccolo e quando ogni uomo o donna ti ricorda tua madre o tuo fratello, inizi a vedere il mondo con occhi diversi.*

*Possiamo applicare la Prova delle quattro domande sotto una prospettiva ispirata dall'empatia. Promuoviamo buona volontà e migliori rapporti di amicizia con tutte le persone nella nostra area, donne comprese? Ciò che facciamo è vantaggioso per persone di tutte le età? Chi prende le*

*decisioni che non spetta a te prendere?*

*Quando una Convention del Rotary si è tenuta durante il Ramadan, sono stata messa di fronte a una scelta straziante tra il Rotary e la mia religione. Mi sono chiesta: quando ci chiediamo se le nostre azioni saranno vantaggiose per tutti gli interessati, non sono inclusa anch'io in quanto musulmana? La Convention si sarebbe svolta durante la Pasqua? Soltanto se ci poniamo domande difficili potremo metterci all'opera per creare un Rotary più inclusivo e diversificato.*

*Siamo già connessi con moltissime persone in tutto il mondo. Immaginate quante possibilità si aprirebbero davanti a noi se facessimo partecipare ancora più gente. Questo è il futuro che voglio vedere per il Rotary: un futuro dove la nostra azione sia inarrestabile, la nostra gentilezza sia perpetua e i cambiamenti che desideriamo vedere siano intenzionali.*

*Il Rotary possiede un cuore enorme. Se apriremo ancor di più le nostre porte, potremo trovare molte persone interessanti, nuove voci e nuovi punti di vista. Numerosi club presentano già stili, culture e opportunità differenti; chiunque non si senta ben accolto in un particolare club potrà rivelarsi un ottimo candidato per i nuovi club creati sulla base di modelli differenti. È importante assicurarci che ogni nuovo Rotariano risulti adatto al proprio club. Il Rotary crea opportunità attraverso la diversità.*



Novembre 2020



**K.R. Ravindran**

Presidente del consiglio  
di amministrazione  
2020/2021  
Rotary Foundation

*Nel 1870, e per diversi anni, un genio mosso dall'ideale di migliorare la vita per mezzo della tecnologia lavorava alacremente nel suo laboratorio. Dopo numerosi tentativi a vuoto, nel 1880 Thomas Edison perfezionò la lampadina in modo da poterla produrre su larga scala.*

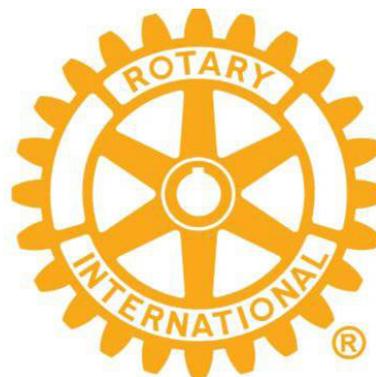
*Quando qualcuno gli fece notare che aveva fallito diecimila volte prima di avere successo, egli rispose che aveva semplicemente trovato diecimila modi che non avrebbero funzionato.*

*Proprio come Edison, la Fondazione Rotary è guidata dalla visione di un mondo migliore. Anche noi manteniamo la nostra determinazione e creatività nonostante gli insuccessi.*

*All'inizio di quest'anno, abbiamo dovuto sospendere le nostre vitali attività di immunizzazione antipolio per garantire che il programma di eradicazione della polio non favorisse la pandemia di COVID-19. Ci siamo dovuti adattare: l'infrastruttura messa in piedi dal Rotary per la lotta alla polio è stata adottata per assistere nella risposta al COVID-19 in molti Paesi vulnerabili, come avevamo già fatto in passato per i focolai di Ebola, febbre gialla e influenza aviaria.*

*Fortunatamente, abbiamo ripreso le attività di immunizzazione antipolio nel mese di luglio, dopo aver preso tutte le precauzioni necessarie per proteggere gli operatori e le comunità in prima linea.*

The  
**Rotary**  
Foundation



*In questi giorni difficili, la nostra attività, che consiste nel raggiungere le persone in difficoltà, non può svolgersi come al solito. Dobbiamo cambiare il modo in cui organizziamo e portiamo a termine i progetti e le metodologie che utilizziamo, così come il modo in cui comunichiamo cosa facciamo.*

*Il successo del nostro modello di sovvenzioni globali è inequivocabile. Nel 2013-2014, anno della sua introduzione, la Fondazione ha elargito*

868 sovvenzioni per un valore di oltre 47 milioni di dollari. Nel 2019-2020, il numero di sovvenzioni approvate è salito a 1.350, per un valore superiore a 105 milioni di dollari. Sebbene il numero di sovvenzioni e il valore dei fondi siano aumentati rispettivamente del 55,5% e del 123%, i relativi contributi al Fondo annuale hanno mostrato un aumento di appena il 5%: questa è la cosa che ci preoccupa.

Per raggiungere chiunque abbia bisogno di noi e diffondere l'amore portato dalla nostra Fondazione, dobbiamo accettare questa sfida e collaborare per soddisfare le nostre esigenze di raccolta fondi.

Come disse una volta Madre Teresa, se vogliamo che un messaggio d'amore sia udito, spetta a noi lanciarlo. Se vogliamo che una lampada continui ad ardere, spetta a noi alimentarla d'olio.

A mio avviso, la Fondazione Rotary offre la migliore opportunità per investire in un futuro migliore per le comunità di tutto il mondo. La vostra generosità, oggi e nel corso dell'anno, è l'olio che mantiene viva la luce delle nostre sovvenzioni per raggiungere tutti coloro che hanno più bisogno di noi.



## Storia della Fondazione

In occasione del Congresso del 1917, il Presidente uscente del Rotary, Arch Klumph, propose di istituire un fondo di dotazione "allo scopo di fare del bene nel mondo". Da quell'idea, e dal contributo iniziale di 26.50 dollari, è stata sprigionata una potente forza che ha trasformato milioni di vite in tutto il mondo.

[ESPLORA LA NOSTRA STORIA](#)

# PIÙ CONNESSI!



**CONNETTERE  
ONLINE**

Confrontati  
con altri soci  
**Gruppi  
di discussione  
online**

Accresci  
i progetti di service  
**Gruppi d'Azione  
rotariana**

Conosci  
nuovi amici  
**Rotary  
Fellowships**

Collabora  
ai progetti di service  
**Idee Rotary**

Condividi  
i risultati  
del tuo service  
**Vetrina Rotary**

Costruisci  
la pace e rafforza  
le relazioni  
**Comitati  
Interpaese**

Condividi i tuoi  
talenti personali  
**Squadra di  
formazione  
professionale**

Incontra  
potenziali partner  
**Project Fair**

Condividi  
l'ospitalità  
internazionale  
**Rotary Friendship  
Exchange**



**CONNETTERE  
UN GRUPPO**

Festeggia  
l'intesa tra i club  
**Gemellaggio  
tra club**



**CONNETTERE  
PERSONE**

*Un evento aperto, in via eccezionale, a tutti i soci del Distretto per ritrovarci tutti insieme, seppur virtualmente, nell'imminenza della festa più sentita dell'anno*

## **NonSoloAuguri:** **un grande evento on line** **sabato 19 dicembre**

Vita del Distretto

È la proposta del Governatore, Ugo Nichetti, per la mattinata di sabato 19 dicembre. "NonSoloAuguri" sarà l'occasione per ritrovarci tutti insieme – seppure in modalità multimediale – nell'imminenza della festa più sentita dell'anno". I brani natalizi dell'Ensemble distrettuale, la proclamazione del Club che ha vinto il concorso per il nuovo logo del Distretto, le iniziative in corso sulle 5 vie d'azione. Sono solo alcuni dei "fuochi" che scaldano l'appuntamento natalizio, prima degli auguri conclusivi formulati a tutti i soci dal Governatore. "L'evento – spiega il Prefetto distrettuale, Marcello Palmieri – sarà un collage tra interventi live e contenuti registrati, in grado così di unire all'immediatezza della diretta la qualità di un video montato". In occasione di questo evento, si rinalderà la collaborazione tra il Distretto e Cremona 1 Tv, che trasmette in tutto il nord Italia: noi metteremo a disposizione il nostro Ensemble distrettuale, mentre l'emittente la propria regia mobile. Così, nella chiesa monumentale di San Bernardino Auditorium Manenti di Crema, verranno

registrati a porte chiuse alcuni dei brani musicali natalizi più conosciuti e apprezzati. Il video verrà poi proposto in anteprima al nostro evento, mentre a seguire lo trasmetterà Cremona 1 Tv nelle forme di un vero e proprio programma. A intervenire live saranno invece i consiglieri distrettuali, a cui il Governatore ha chiesto una breve presentazione – ormai giunti a metà anno rotariano – dei progetti che stanno coordinando sulle azioni interna (Luigi Maione), professionale (Walter Casali), di interesse pubblico (Paolo Franchi), internazionale (Gualtiero Grigato) e nuove generazioni (Stefano Locatelli). E c'è grande attesa per la proclamazione del nuovo logo che identificherà il Distretto: sono 16 i Club che hanno partecipato al concorso di idee, e – a oggi – il vincitore è coperto dal massimo riserbo. "Massima discrezione" ha raccomandato più volte il Governatore ai membri della commissione valutatrice, composta dal DGE Sergio Dulio, dal DGN Carlo Conte, dal PGD e Assistente di zona del Coordinatore della pubblica immagine, dal PDG Angelo Pari, nonché dai due docenti dell'Accademia di Bra Mauro Afro Borella e Gianni Macalli. E saranno proprio questi ultimi, in qualità di "membri tecnici", a videocommentare durante l'evento le principali caratteristiche – dunque pregi e difetti – dei primi tre loghi classificati. Va da sé: un evento così ricco, rivolto a tutti i soci del Distretto, necessita di una comunicazione previa decisamente capillare. Per questo, a breve gli Assistenti del Governatore riceveranno i dettagli della mattinata, che inizierà alle 10. Saranno poi loro a sensibilizzare i rispettivi presidenti, successivamente chiamati a trasmettere la comunicazione a tutti i soci: "Sarà davvero una mattinata di 'NonSoloAuguri' - assicura il prefetto - nella quale declinare tutti insieme le imminenti festività nell'essenza più vera del nostro essere rotariani".

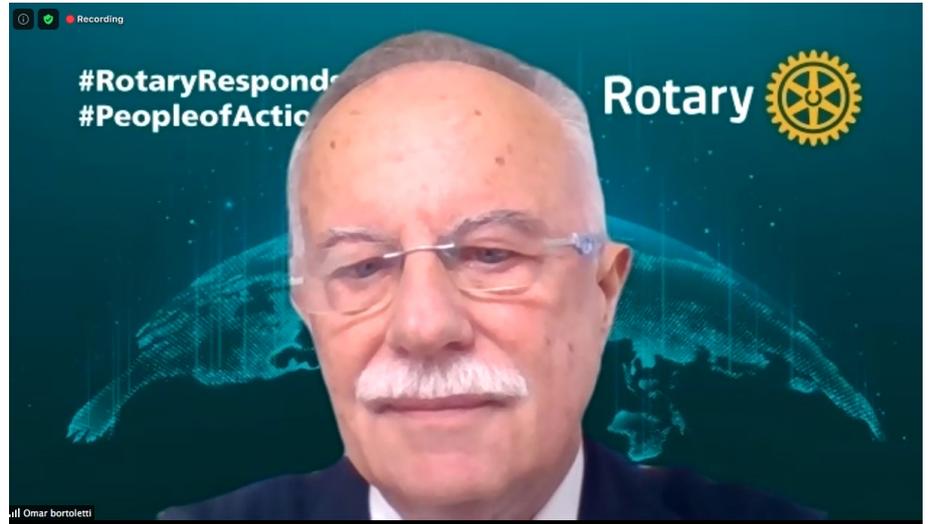


TRASMETTERE LA PASSIONE DEL “FARE DEL BENE”  
NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE FARE DEL BENE  
AGLI ALTRI AIUTA A MIGLIORARE ANCHE NOI STESSI

## Major Donors Meeting: in Italia sono in deciso aumento

Vita del Distretto

**Il 15 novembre a Venezia (in modalità virtuale) l'Emga Omar Bortoletti ha condotto l'evento di riconoscimento dei nuovi 16 Grandi Donatori Italiani. Quattro di loro appartengono al nostro distretto.**



Omar Bortoletti

Non una giornata qualunque. Non una semplice celebrazione, ma la testimonianza che le parole di Arch C. Klumph “non dobbiamo vivere in modo egoistico, ma con la gioia di fare del bene agli altri” seminate al congresso di Atlanta nel 1917, da cui è scaturita l'idea della Rotary Foundation, continuano a generare ottimi frutti.

Questo il significato più profondo di “**Major Donor**”, l'evento di riconoscimento dei nuovi Grandi Donatori trasmesso on line da Venezia, causa le restrizioni imposte dal Covid-19, domenica 15 novembre, che ha raccolto l'adesione di ben 174 partecipanti.

I lavori sono stati introdotti dal past governor del Distretto 2042, **Alberto Ganna** che ha sottolineato l'importanza di essere connessi, nonostante

la lontananza e ha ringraziato i Grandi Donatori della Fondazione. “Ad essi va tutta la nostra stima e riconoscenza. È anche grazie a loro che i nostri laboriosi Distretti servono le comunità vicine oppure quelle tanto distanti da noi”.

La parola è passata poi al board director, **Roger Lhors** che ha posto l'accento su come sia centrale il ruolo delle persone che con i loro gesti continuano a garantire il successo della Fondazione e il “fare del bene nel mondo”. Ha ricordato quanto sia vicino il grande obiettivo dell'eradicazione della polio e annunciato la priorità di aumentare il fondo di dotazione a 2.025 milioni di dollari entro il 2025, cifra che consentirà alla Fondazione di erogare ogni anno, per sempre, oltre 150 milioni di dollari di sostegno. “Per raggiungere que-



Alberto Ganna



Roger Lhors

## LA SQUADRA - E/MGA

E/MGA Omar Bortoletti  
 Coordinatore Lasciti/Grandi Donazioni  
 Zona 14 - Italia - Malta - San Marino



DE/MGA D.2050

Presidente: **CARLO SILVA**

Stefano Campagnoli  
 Cristiano Duva  
 Edoardo Ferrari  
 Giuseppe Torchio

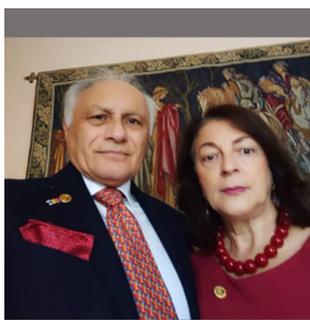
Mariangela Donà  
 Massimo Fasoli  
 Eugenio Marchesi



Ravi Ravindran

sto obiettivo, dobbiamo aumentare il numero di donatori. La vera filantropia non si misura dalla dimensione della donazione, ma dalla relazione rispetto alla capacità finanziaria del donatore". Il presidente e chair of trustees della Rotary Foundation e past presidente internazionale del Rotary International, **Ravi Ravindran** ha celebrato l'Italia come uno dei Paesi che ha visto un notevole aumento dei Grandi Donatori. "Un grande progresso che dimostra che i nostri programmi sono ora meglio compresi e più visibili, sia all'interno che all'esterno del Rotary. La Fondazione Rotary ci ricorda costantemente il motivo per cui siamo qui. Ci ricorda chi è che serviamo. Ci ricorda che è questo il nostro momento e che dobbiamo afferrarlo". È toccato quindi all'E/mga **Omar Bortoletti** introdurre il momento ufficiale della proclamazione dei 16 nuovi Grandi Donatori dei distretti italiani. La lettura delle testimonianze e delle 'case history'

personali ha coinvolto emotivamente i partecipanti facendo capire come l'atto del donare sia positivamente contagioso. "L'esempio di questi cuori generosi non si ferma, ma si propaga per indurre altre persone a fare altrettanto. Spesso basta una persona per fare la differenza e creare opportunità. Non sottovalutiamo l'influenza esercitata da un singolo individuo". La mattinata ha infine regalato un ulteriore significativo momento in memoria di Ambrogio Locatelli, fondatore del RC Morimondo Abbazia (vedi articolo nelle pagine seguenti). Con il tocco della campana, così come si era aperta, si conclude una mattinata intensa, fondata sui due capisaldi della filantropia e del servizio che, incontrandosi nella Rotary Foundation e nel Rotary, diventano la migliore declinazione tra la teoria e la pratica e la perfetta sintesi tra la necessità di riconoscersi come persone e di ritrovarsi nel "fare del bene".



**Antonio e Daniela GORIERI**  
 Distretto 2050

«Sono certo che tal genere di donazioni, gestite nella storia dalla Rotary Foundation con sapienza, efficacia e lungimiranza potranno portare del bene nel mondo prevenendo e combattendo le malattie, e dunque conferire concreto sollievo a tutti i sofferenti, posso oggi intimamente affermare che, fare del bene agli altri, aiuta anche a migliorare noi stessi.»



**Ambrogio LOCATELLI e Mariangela DONÀ**  
 Distretto 2050

«La Fondazione era considerata da Ambrogio come la concretizzazione dello spirito rotariano, del Servire al di sopra degli interessi personali; i doni fatti alla Fondazione vengono trasformati in aiuto e sostegno alla comunità.»



**Andrea VENTURELLI e Rita FERRARI**  
 Distretto 2050

«L'idea di partecipare al Progetto Rotary Italia ci è venuta in pieno lock down. Ci interrogavamo su come supportare la nostra comunità con qualcosa che potesse servire ora ed in futuro per combattere questa pandemia. Un grazie alla Fondazione Rotary che lo ha reso possibile.»



**Massimiliano PINI e Vesna PAVAN**  
 Distretto 2050

«Ho deciso di creare un FONDO NOMINATIVO in memoria di mio nonno e di mio zio, ricordando i loro insegnamenti su quanto l'istruzione sia fondamentale nella vita. La scelta è stata immediata. L'alfabetizzazione è l'area di intervento della Rotary Foundation fondamentale per sviluppare le altre aree di intervento.»





*Il RC Morimondo Abbazia per onorare la memoria del suo primo presidente, ha istituito la medaglia “Ambrogio Locatelli, ambasciatore dell’amicizia e della solidarietà” da assegnare ogni anno a due persone che si siano distinte in ambito locale e internazionale per aver promosso amicizia e solidarietà tra persone, comunità e popoli.*

## **In memoriam: Ambrogio Locatelli vero spirito rotariano**

Vita del Distretto



*E’ un onore istituzionale e un piacere personale presentare la Medaglia Ambrogio Locatelli - Ambasciatore Dell’amicizia e della Solidarietà. Chiunque abbia lavorato nel Distretto 2050 conosceva Ambrogio, perché era sempre presente negli eventi importanti e sempre operativo negli ambiti di sua responsabilità. Ma la costituzione del RC Morimondo Abbazia fu l’occasione che rese ancora più evidente a tutti l’entusiasmo e la passione con cui Ambrogio metteva a disposizione la sua professionalità e le sue capacità ogniqualvolta fosse necessario. Quando il Club nacque, Ambrogio ne fu il primo presidente e nei sette anni successivi alla fondazione, con costanza e intelligenza diede ulteriore prova della sua naturale generosità nel perseguire azioni che fossero utili sul territorio dove viveva e lavorava, ma anche azioni che incidessero positivamente a livello internazionale, in Europa e in altri continenti. Dalla scorsa primavera Ambrogio Locatelli non è più con gli amici del suo Club Morimondo Abbazia a progettare e attuare utili realizzazioni. E’ stato quindi naturale*

*per il RC Morimondo Abbazia e per il Rotaract Morimondo Abbazia, è stato naturale dicevo perseguire di mantenere viva la memoria e la pratica di come Ambrogio interpretava il motto rotariano del servire al di sopra di ogni interesse personale. E’ stata istituita la Medaglia Ambrogio Locatelli - Ambasciatore dell’amicizia e della Solidarietà, medaglia che viene assegnata annualmente a una persona che si sia distinta in ambito locale e a una persona che si sia distinta in ambito internazionale per aver promosso amicizia e solidarietà tra persone, comunità e popoli.*

*E’ con estremo piacere che per l’anno rotariano 2020-2021 la medaglia internazionale viene conferita al presidente Ravindran per il suo perseverante impegno nel migliorare la vita delle persone in comunità di tutto il mondo attraverso il servizio. Ambrogio Locatelli era Major Donor di terzo livello della Rotary Foundation e sottolineava frequentemente l’efficacia moltiplicativa della Fondazione nel destinare risorse per realizzare interventi utili. La famiglia Locatelli, il RC Morimondo Abbazia*

e alcuni soci personalmente hanno pertanto deciso di accompagnare il conferimento della medaglia con una donazione al Fondo Mondiale. La donazione è di 8.000 €, è una piccola cifra ma permetterà comunque di intraprendere concrete espressioni di solidarietà.



Mio marito, Ambrogio Locatelli ed io Mariangela Donà, Soci fondatori del Rotary Club Morimondo Abbazia, siamo Major Donor di terzo livello.

Le motivazioni per cui Ambrogio, con la mia condivisione, ha fatto questa donazione, sono diverse. La Fondazione era considerata da Ambrogio la concretizzazione dello spirito rotariano, il Servire al di sopra di ogni interesse personale; i doni fatti alla Fondazione vengono trasformati in progetti di aiuto e di sostegno alla comunità. Questo animo rotariano era la caratteristica di Ambrogio.

L'obiettivo era arrivare a debellare la polio nel mondo, e contribuire al sostegno del Fondo mondiale, in totale conformità allo spirito del Rotary.

Lo spirito di servizio, di amore e di cura per l'intera umanità erano i punti centrali della vita di Ambrogio. Il suo essere rotariano era un modo di vita. Ha donato alla Fondazione per contribuire sempre di più a raggiungere gli obiettivi prefissati, sia a livello locale che internazionale.

Grazie Ambrogio per la tua generosità e il tuo entusiasmo, grazie Presidente Ravindran per aver accettato la medaglia, per ciò che ha fatto e ciò che farà.

**Giuseppe Resnati**  
(pres. Commissione Premio Locatelli)



Ambrogio era Presidente della Sottocommissione Fondo di Dotazione, Grandi Donatori e Lasciti, del Distretto 2050. Per lui, che aveva accettato questo impegno era doveroso dare l'esempio, poiché questo era il suo modo di agire nel Rotary, e nella vita; se aderisci ad un progetto, ad una Commissione, devi essere il primo a dare l'esempio, per far sì che gli altri siano spronati a fare, per raggiungere l'obiettivo.

Ed in ciò credo anch'io, e, avendo avuto un buon maestro rotariano come Ambrogio, proseguo sulla stessa strada, vivendo appieno la missione del Rotary e della Fondazione.

Un aneddoto: la sera in cui è stato male, al pronto soccorso, il suo primo pensiero è stato "oggi io ho preso con la Fondazione Rotary un impegno triennale" ed io gli ho risposto "non preoccuparti, lo rispetteremo".

**Mariangela Donà**



Il contributo dei Rotariani

La Fondazione Rotary è un'associazione senza fini di lucro la cui missione consiste nell'aiutare i Rotariani a promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso il miglioramento della salute, il sostegno all'istruzione e l'alleviamento della povertà.

La Fondazione viene sostenuta esclusivamente dai contributi volontari di Rotariani e amici del Rotary che condividono la visione rotariana di un mondo migliore. La Commissione distrettuale fornisce tutte le informazioni su come contribuire alla Fondazione Rotary e su come accedere alle sovvenzioni che la Fondazione rende disponibili ai Club.

# The Rotary Foundation



**Francesco Iamoni**  
Rotary Club Abbiategrosso  
franco65iam@gmail.com

Presidente Commissione Distrettuale Fondazione Rotary

## Fondazione Rotary: basta la parola!

Novembre è il mese che il Rotary tradizionalmente dedica alla sua Fondazione.

Siamo tutti pertanto invitati a riflettere sul significato di questa istituzione, a fermarci un attimo a riflettere su cosa rappresenti per il Rotary e per ogni Rotariano, specie in un momento così difficile come quello che il mondo intero sta attraversando a causa della pandemia Covid.

Tanti anni sono ormai trascorsi da quel 1917 in cui un lungimirante Presidente Internazionale, Arch Klump, lanciò l'idea di istituire una Fondazione per sostenere i progetti rotariani. E se questa idea che oggi può apparire banale e scontata ha potuto crescere e svilupparsi nel tempo lo deve solo alla pervasiva potenza del principio su cui si basa. Fare del bene nel mondo, ideale incontrastato dell'agire rotariano, richiede sì una sensibilità particolare, una dedizione ed attenzione ai bisogni altrui, una purtroppo non comune capacità di immedesimarsi nelle esigenze dei più deboli, ma anche, e forse soprattutto, nella disponibilità economica a sostegno dei progetti.

Attenzione agli altri e finanziamento di progetti, hanno creato quel mix inscindibile ed esplosivo che è rappresentato dal binomio Rotary International e Fondazione Rotary e che rappresenta la base di più di 100 anni di attività di successo con oltre 3 miliardi di dollari di progetti finanziati.

Basterebbero questi numeri per giustificare un legittimo ed orgoglioso senso di appartenenza, che a volte però ci sfugge o perché lo diamo per scontato o perché presi dalla frenetica attività di tutti i giorni.

Ben venga pertanto lo stimolo che il Rotary ci sottopone in questo mese. Una delle più frequenti obiezioni e critiche che vengono mosse dai rotariani stessi alla Fondazione è quella di un supposto distacco dalla nostra realtà quotidiana, quasi fosse una istituzione che si occupa solo ed esclusivamente di qualche cosa lontano da noi, intangibile e inarrivabile.



## Sembra eminentemente corretto, da parte nostra, accettare fondi di dotazione al fine di fare del bene nel mondo

Arch C. Klumph, giugno 1917

L'idea di Arch Klumph di un fondo volto a "fare del bene nel mondo" è stata il seme che ha fatto germogliare la Fondazione Rotary nel 1917. Grazie alla sua visione, al suo instancabile impegno e alla straordinaria generosità dei soci del Rotary di tutto il mondo, quel fondo si è trasformato in una delle fondazioni umanitarie mondiali leader.

le. Le motivazioni che possono smontare questa tesi sono davvero numerose. Ne riporterò una su tutte. Pensiamo al più grandioso e titanico progetto della Fondazione portato avanti nel corso di quasi 40 anni: mi riferisco a End Polio Now. Ebbene tutti noi sappiamo come orgogliosi Rotariani Italiani, davvero con la "I" maiuscola, che questo progetto nasce dall'idea di un socio del Rotary che ha lanciato questo progetto, raccolto come sfida globale dal Rotary e finanziato dalla Fondazione.

Non poniamoci dunque limiti. Abituamoci a pensare in grande e a sfruttare le enormi potenzialità che la Fondazione mette a disposizione di ciascuno di noi.

Ad ulteriore testimonianza di quanto la Fondazione sia al nostro servizio per aiutarci a finanziare progetti che sta a noi proporre, vorrei però condividere con tutti voi alcuni esempi concreti di attenzione e vicinanza anche a situazioni e realtà locali e a noi vicine, specie in questo ultimo terribile anno di pandemia.

Da marzo 2020 infatti il livello di necessità di intervento a livello nazionale ha richiesto l'attuazione di una serie di progetti che hanno dato immediate risposte a problemi urgenti.

Da questo punto di vista lo sforzo della Fondazione in termini amministrativi ed organizzativi è stato davvero immane. La maggior parte dei pro-

getti Covid sono stati presi in carico ed approvati a tempo di record: mediamente una settimana. Considerando la diffusione mondiale del problema è stato davvero uno sforzo degno di nota e di ammirazione.

Nel nostro Distretto il primo tipo di intervento che è stato realizzato a livello locale è stato la riconversione di quei progetti di Club oggetto di richiesta di co-finanziamento tramite Sovvenzione Distrettuale in progetti Covid. La fattiva collaborazione dei funzionari di Evanston ha superato le regole valide in tempi normali per adeguarsi ad una situazione emergenziale. I vari Club sono stati i protagonisti, data la loro precisa conoscenza dei bisogni dei territori in cui operano. Dispositivi di Protezione Individuale, azioni a sostegno del personale medico e paramedico, forniture di dispositivi medici (saturimetri, termoscanter, ecc) hanno fornito alle varie realtà impegnate in prima linea a combattere la pandemia un primo ed immediato sollievo in un periodo in cui le difficoltà di approvvigionamento rappresentavano uno dei temi di attualità.

Un secondo livello di interventi sono stati finanziati tramite intervento della Fondazione.

Si tratta di 2 Global Grant.

Il primo è consistito nell'offrire a reparti ospedalieri di Ospedali dei capoluoghi di Provincia del

Migliora l'efficienza clinica nei reparti Ospedalieri e a Casa del Paziente

- ✓ Riduce i costi delle strutture Ospedaliere
- ✓ Permette una più rapida integrazione Ospedale-territorio
- ✓ Riduce il rischio clinico e il rischio di contenzioso legale
- ✓ Migliora il livello di cura per il Paziente

La più estesa piattaforma indossabile dal paziente per il monitoraggio continuo e in tempo reale di parametri fisiologici

NIBP  
 SpO2  
 Postura  
 ECG2-Lead  
 ECG 5-Lead e Frequenza Respiratoria  
 Temperatura  
 CE 0476

La soluzione Hardware e Software più completa e più facile da configurare per il monitoraggio dei parametri fisiologici in molteplici reparti Ospedalieri già in uso in:

- ✓ Medicina Generale
- ✓ Ematologia
- ✓ Endoscopia
- ✓ Malattie Infettive
- ✓ Pneumologia
- ✓ Lungodegenza
- ✓ Medicina Interna
- ✓ Medicina Nucleare
- ✓ Oncologia
- ✓ Aree Post Chirurgiche
- ✓ Gastroenterologia
- ✓ RSA

Distretto un sistema di telemedicina da installarsi in reparti non intensivi, al fine di consentire però un monitoraggio continuo 24 ore su 24 dei principali parametri vitali del soggetto da una centrale installata nella postazione del personale paramedico del reparto. Tutto ciò ha consentito di sgravare medici ed infermieri da controlli non necessari in condizioni di stabilità clinica, di migliorare l'efficienza dei vari reparti e di consentire un migliore controllo in assenza di continui interventi sui pazienti che dovevano semplicemente indossare una piccola unità di trasmissione dei dati, riservando l'intervento dei medici a situazioni di necessità al di là della normale attività clinica del reparto

Problemi di emergenza e logistica hanno consentito di installare queste unità di controllo negli Ospedali di Cremona, Bergamo, Piacenza e Brescia. (fig.1)

Il secondo progetto oggetto di un Global Grant che è stato approvato e realizzato ha visto il nostro Distretto protagonista a livello nazionale come promotore di una iniziativa la cui utilità ha fatto sì che tutti i Distretti italiani si allineassero. In ben 28 Ospedali italiani è stata pertanto realizzata una struttura di isolamento all'accesso al fine di individuare pazienti sospetti per Covid costruendo per loro un percorso di accesso differenziato che garantisse sia il personale sanitario che gli altri utenti dei vari ospedali. (fig.2)

Un termoscanner isolato in cui il paziente viene visto per la prima volta con misurazione della temperatura e possibilità per un operatore sanitario

I dati clinici dei Pazienti sono disponibili ovunque ed in qualsiasi momento attraverso PC, Laptop, Smartphone e Tablet

- ✓ Assenza di display sul dispositivo per una maggiore privacy del paziente
- ✓ Monitoraggio continuo ed in tempo reale fino a 32 Pazienti per reparto
- ✓ Analisi dei dati e report completi e accurati

Piccolo, leggero e indossabile

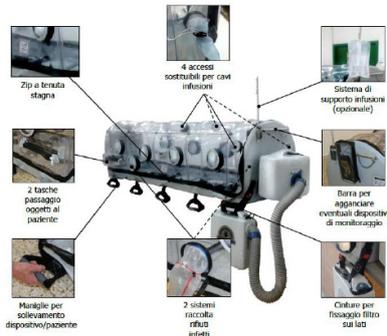
di valutarne le condizioni cliniche in assenza di contatto rappresentano il primo modulo di questa struttura.

In caso di sospetta positività vengono poi attuati gli accertamenti del caso ed il paziente viene avviato ad un percorso protetto. In caso di estrema urgenza la struttura di accesso comprende anche una barella ad alto isolamento e pressione negativa per avviare il paziente alle cure necessarie.

Ancora. Ai primi di aprile giunge al Distretto la segnalazione di una richiesta di AREU per un ventilatore polmonare portatile da installare su una autoambulanza. Richiesta alla Fondazione per un particolare tipo di Sovvenzione (Disaster Grant), approvazione nel giro di 24 ore e ventilatore consegnato in 15 giorni alla associazione. (fig.3)



THERMOSCANNER      COVID TRIAGE UNIT



**COST OF ONE KIT: \$ 76,923 for each of the 26 select hospitals**

Rotary Foundation

Tutto ciò si è realizzato nel giro di qualche mese e non stiamo parlando di secoli fa, ma della primavera appena trascorsa! Fin qui il passato, frutto della tenacia e del lavoro dell'ormai PDG Maurizio Mantovani, capitano instancabile di una squadra, quella dei Presidenti 2019/20 davvero di eccellenza. Ma, vista la situazione attuale, la Fondazione non

ha certo abbassato la guardia. Il prestigio della Fondazione Rotary ha infatti consentito che USAID, una fondazione americana sotto il diretto controllo del Congresso e del Presidente degli Stati Uniti, affidasse alla Fondazione Rotary il compito di spendere 5 milioni di dollari a sostegno di progetti Covid in Italia. Vale a dire 3 Grant per ogni Distretto del valore di



100.000 dollari totalmente finanziati dalla Fondazione in partnership con USAID, da utilizzarsi entro febbraio 2022 nel campo sanitario, educativo scolastico o di sostegno allo sviluppo comunitario. E per non essere da meno del suo predecessore il nostro Governatore Ugo Nichetti, a pochi giorni dalla approvazione di questo tipo di interventi, ha già approntato un primo progetto che consisterà in un aiuto in ambito educativo con fornitura di device tecnologici a soggetti fragili della popolazione scolastica che per le loro condizioni cliniche non sono in grado di frequentare una scuola ma devono seguire una forma di didat-

tica a distanza. Un aiuto concreto, insomma, immediato e immediatamente percepibile dalle varie realtà del nostro territorio. In conclusione questi pochi esempi possono aiutarci a capire come il mito di una Fondazione lontana dalle esigenze dei Rotariani sia in realtà un'a credenza che seppur diffusa è lontana anni luce dalla realtà delle cose. Tutto ciò ci deve rendere orgogliosi sostenitori della Nostra Fondazione: un esempio di correttezza di gestione amministrativa che altre realtà nell'ambito dell'associazionismo ci invidiano.



Vita del Distretto

## Carte prepagate per fare la spesa: Il Rotary aiuta le famiglie bisognose

# Carte CONAD per contribuire alla spesa alimentare

a cura di Francesco Treccani

Fin dai primi incontri, anche quest'anno i Club del Distretto Rotary 2050 avevano manifestato il desiderio di dedicarsi ad una iniziativa collettiva che prevedesse il coinvolgimento diretto dei Soci in una attività da svolgere insieme, memori del grande apprezzamento riscosso tra coloro che lo scorso anno avevano partecipato alla preparazione di 100.000 pasti per i bambini dello Zimbabwe, in collaborazione con l'organizzazione Rise Against Hunger.

L'idea iniziale era di acquistare, con il contributo dei Club e del Distretto, delle derrate di generi di prima necessità che nel corso di giornate appositamente organizzate sarebbero poi stati suddivisi in migliaia di pacchi dono da distribuire questa volta a famiglie bisognose dei nostri territori. Purtroppo, l'incalzare della emergenza sanitaria non ha permesso la realizzazione di questo progetto. Consapevoli tuttavia che tante persone che vivono vicino a noi versano in condizioni di grave disagio economico, si è deciso di attuare una strategia alternativa che permettesse comunque di portare loro una forma di aiuto concreto: realizzare delle CARD prepagate da donare alle famiglie in difficoltà economica per l'acquisto di generi alimentari e per l'igiene.

Dagli operatori vicini a questa realtà disagiata è giunto infatti il pressante messaggio che oltre al cibo incredibilmente mancano prodotti per la pulizia e l'igiene personale.

Come in un'orchestra affiatata, ai 20 euro per card inizialmente stanziati dai Club si è aggiunto il Governatore del nostro Distretto che, grazie ai fondi risparmiati con la partecipazione all'Institute di Amsterdam in forma telematica, ha permesso un contributo aggiuntivo del 25%; infine il Gruppo CONAD, partner tecnico della iniziativa, ha assicurato un ulteriore sconto del 10% sulla spe-

sa effettuata con le card, che avranno quindi un controvalore finale in beni acquistati di 27,5 euro. I Club che con prontezza hanno dato vita alla iniziativa sono 32, per un totale di 1309 card ordinate, con un costo complessivo per i Club ed il Distretto di 32.725 euro.

Esse verranno distribuite già dai primi giorni di dicembre appoggiandosi agli operatori che i Club hanno individuato tra quelli più attivi nel sostegno alle famiglie, quali Gruppi Caritas e San Vincenzob, Assistenti sociali e Associazioni di Volontariato del loro territorio.

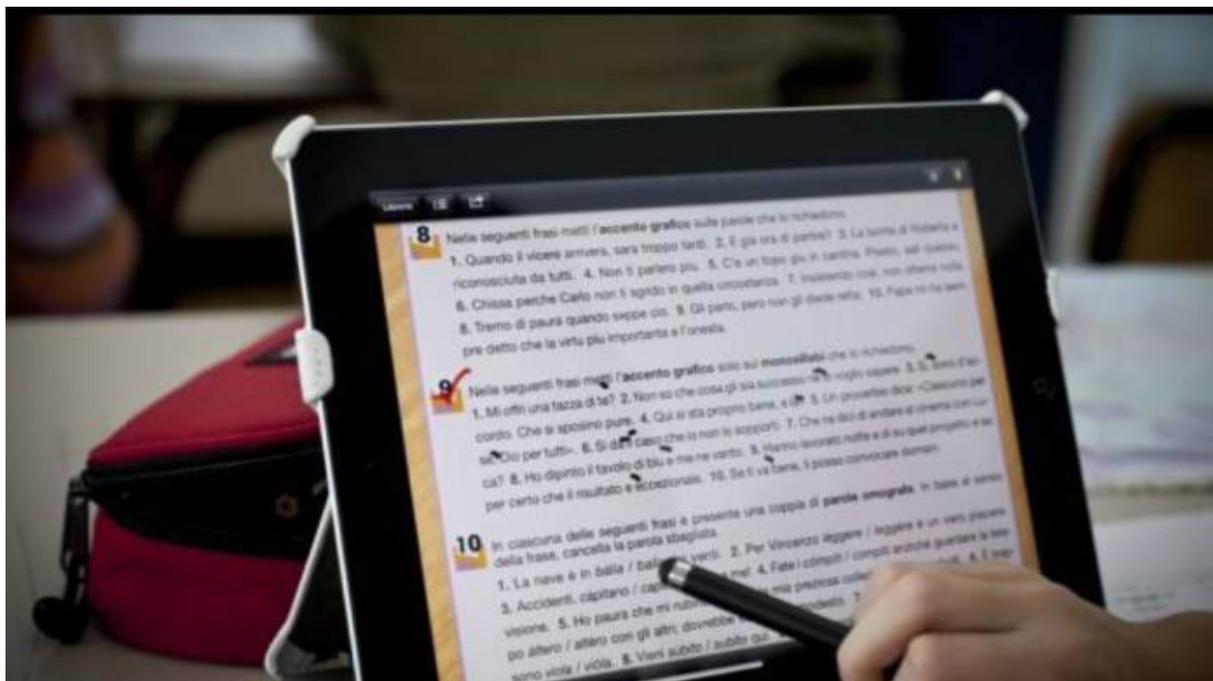
Grande è stato il consenso riscontrato tra chi aiuta quotidianamente questa parte disagiata della popolazione: aumenta infatti sempre di più il numero di coloro che, non avendo altre risorse, si mettono in fila per ricevere un pasto per sé o, peggio, per i propri figli.

Inoltre, il pregio riconosciuto allo strumento della tessera prepagata è di lasciare al beneficiario la libertà, pur nell'ambito di ben precise referenze merceologiche, di scegliere quello di cui più in quel momento ha necessità.

Ancora una volta la generosità che ispira tanti rotariani, unita alla intraprendenza progettuale e alle diverse connessioni su cui possono contare portano ad individuare nuove opportunità che contribuiscono a rendere un po' migliore per tutti questo nostro mondo.



# Il progetto **USAID-Rotary** per sostenere la didattica a distanza



Anche il Distretto 2050 beneficerà del progetto "USAID-Rotary in Italy: Communities Against Covid-19" che mette a disposizione, in una prima fase realizzativa, tablet a studenti con patologie gravi o immunodepressi per sostenere la didattica a distanza (DAD). L'ammontare di cui il Distretto 2050 dispone per portare a termine il progetto è pari a 100.000 dollari. I Club sono già in azione per prendere contatto con gli istituti scolastici del territorio e proporre l'iniziativa. USAID, Agenzia Governativa statunitense per lo Sviluppo Internazionale, ha stanziato 5 milioni di dollari da spendersi sul territorio italiano per combattere gli effetti della pandemia dovuta al Covid 19. Il progetto ha per tramite la Fondazione Rotary e per destinatari finali i 13 Distretti Rotary italiani che dovranno realizzare i loro service in accordo alle regole della Fondazione stessa e con quelle di USAID. I Club e la struttura Rotary presente sul territorio ha in corso contatti con le scuole per ottenere la segnalazione del numero di studenti per i quali sia compro-

vata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza. Per la definizione degli strumenti didattici che saranno forniti, è già stato organizzato un gruppo di lavoro in seno al Distretto che dialogherà con gli altri 12 per poter acquistare i device con i criteri di economia, trasparenza e rispetto ambientale richiesti da USAID. "Da sempre il Rotary - spiega il Governatore, Ugo Nichetti - si occupa dei temi relativi a istruzione, educazione e salute. Il progetto USAID-Rotary vuole essere un'iniziativa di ampio respiro che ci permetterà di fare grandi cose proprio nelle zone in cui il Coronavirus ha messo in seria difficoltà scuole, studenti e intere famiglie. Dobbiamo essere preparati e facilitare l'apprendimento nel miglior modo possibile, mettendo gli studenti nella condizione, se necessario, di seguire le lezioni da casa. Fornire agli studenti gli strumenti adeguati per la didattica a distanza rappresenta il punto di partenza imprescindibile per costruire la scuola del futuro".

# Concorso Legalità e cultura dell'Etica



Piacenza, 23 ottobre 2020

Caro Presidente,  
i Distretti italiani del Rotary International, su iniziativa e supporto operativo del Distretto 2080 stanno proseguendo nell'azione congiunta **“Legalità e Cultura dell'Etica”** con il compito di favorire nella società e soprattutto nei giovani azioni positive per lo sviluppo di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della Legalità.

Motore di questa azione sono i Rotary Club, i Club Rotaract e i Club Interact, che nella loro autonomia decisionale, aderendo all'iniziativa interdistrettuale, si attiveranno nei loro territori per favorire la partecipazione degli istituti scolastici (Medie, Superiori, Università) al bando di concorso a livello nazionale, finalizzato quindi a coinvolgere gli studenti in una attività fortemente attuale e particolarmente vicina agli interessi delle “Nuove Generazioni” dal seguente tema: **“Emergenza sanitaria ed economica tra diritti, libertà sospese, solidarietà e interessi comuni: il ruolo delle Istituzioni e dei cittadini”**

Lo studente è invitato ad analizzare il fenomeno per capirne le cause e le conseguenze, aprire il dialogo, guardare al futuro con il fine di migliorare la società. Il concorso propone agli studenti le seguenti attività così articolate:

- Realizzazione di uno spot/corto amatoriale. Il cor-

to non dovrà superare la durata massima di 3 minuti.

- Produzione di un manifesto o di una vignetta satirica, realizzato con tecnica a piacere in formato A3.

- Uno scatto fotografico originale, realizzato con tecnica a piacere riprodotto su formato A3.

- Svolgimento di un elaborato scritto (sotto forma di tema, racconto breve o articolo) – in lingua italiana della lunghezza massima di quattro cartelle dattiloscritte – che sviluppi il tema sopra riportato.

Gli Studenti Universitari o i neo-Laureati concorrono redigendo un saggio breve (massimo 7.500 battute) oppure una sequenza di slide (massimo 18).

Anche quest'anno è stato scelto un tema tanto complesso quanto interessante che merita più di una riflessione in questo momento storico in cui la pandemia Covid-19 ha inciso notevolmente sui diritti e sulle libertà individuali, determinando cambiamenti sociali.

Gli Studenti del nostro Distretto potranno confrontarsi e opportunamente cogliere l'occasione per esprimere le proprie opinioni e valutazioni su un tema che coinvolge tutti gli esseri umani e che è direttamente collegato alla Salute ed all'Istruzione.

Ugo Nichetti

a cura di Patrizia Ghizzoni

**Richiedere il Bando di concorso e il modulo di adesione alla Segreteria del Distretto: [segreteria@distretto2050.org](mailto:segreteria@distretto2050.org)**



**Virginio Cantoni**  
Rotary Club Pavia  
virginio.cantoni@unipv.it

Referente Progetto Mentoring

## Un nuovo format per il Progetto Mentoring

Il contributo dei Rotariani

---



**UTENTI** Il progetto è indirizzato ai corsi di Master, ai dottorati delle Università del territorio (Brescia, Cremona, Mantova, Piacenza, Pavia) e ai giovani del Rotaract.

**ORGANIZZAZIONE** Contatto con i Magnifici Rettori delle rispettive Università per descrivere il progetto e stipulare con loro un accordo (entro fine ottobre/primi di novembre). Preparazione di un bando di concorso da presentare agli studenti nel corso di un incontro nelle Università (entro fine novembre). Accettazione delle candidature entro il 23 dicembre. Entro gennaio 2021, selezione dei candidati (non più di 10) per ogni sede e abbinamento ai tutor più indicati per territorio. Previsti 30-60 candidati finali per l'intero distretto. Prima settimana di febbraio 2021 cerimonia di abbinamento dei Mentee ai rispettivi Mentor presso le rispettive sedi con divulgazione sui media.

**SELEZIONE DEI CANDIDATI** Colloquio con una commissione formata da persone della sede e da un rappresentante del Distretto. Essendo il colloquio decisivo e volendo riorganizzare le modalità è ovviamente questa la fase che può garantire una ripartenza valida è quindi necessario valutare con sicurezza obiettivi, qualità ed effettiva disponibilità dei candidati.

**REPERIMENTO DEI TUTOR** I Presidenti dei club possono indicare il rispettivo responsabile dei progetti e chiedere loro di poter individuare all'interno del loro club i Mentor disponibili. In funzione delle adesioni e selezioni, prevedere di avere almeno 40 candidati Mentor, meglio se qualcuno in più. Raccolte le adesioni, abbinamento Mentor/Mentee in occasione di cerimonie da effettuarsi entro fine febbraio, come sopra indicato.

**ADEMPIMENTO INCARICO** Previsti incontri, almeno mensili, sia de visu che con contatti via web e brevissimo rapporto da stendersi a cura del Mentor alla fine di ogni incontro.

**DURATA DEL PERCORSO** Sei mesi, da fine febbraio fino alla fine di luglio 2021.



Il contributo dei Rotariani

Laureato in Filosofia all'Università di Pavia. Attualmente, accanto alla libera professione di psicanalista laico svolta nel suo studio a Pavia e di formatore aziendale in organizzazioni pubbliche e private, insegna al Master in Pensiero Creativo dell'Università 'Niccolò Cusano' di Roma.

È supervisore del lavoro delle équipe educative di strutture socio assistenziali.

È stato docente di 'Teoria e pratica del ragionamento e della scelta razionale' all'Università Pontificia Salesiana di Torino e di filosofia, storia, psicologia e pedagogia presso Istituti Superiori. È autore di pubblicazioni di carattere filosofico e psicologico.

**Pietro Pontremoli**  
Rotary Club Pavia Minerva  
pietro@pontremoli.info

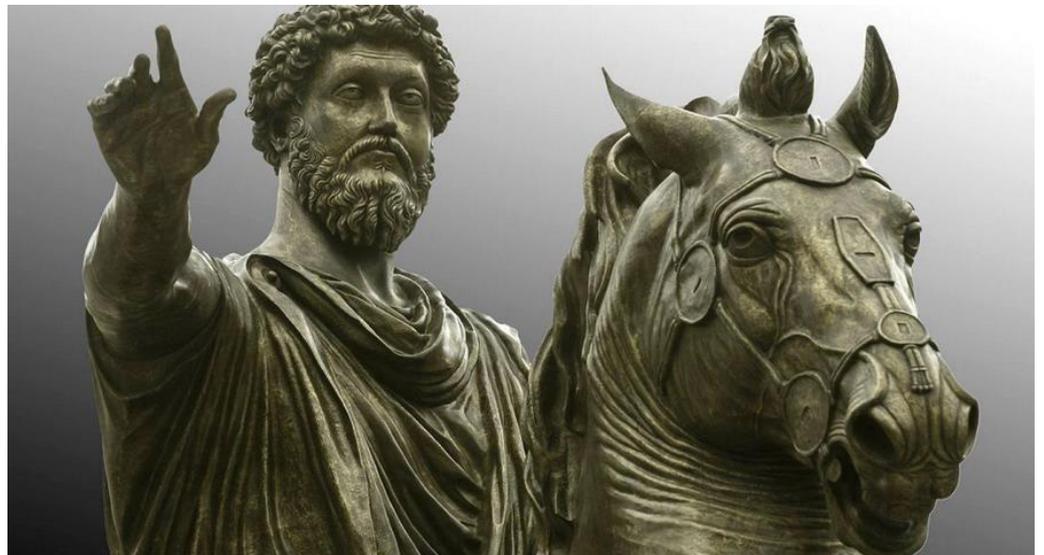
Staff del Governatore Formazione distrettuale

## A lezione di leadership da Marco Aurelio

Una delle parole ricorrenti nella cultura rotariana è leadership.

Questo è abbastanza ovvio per il fatto che le Socie ed i Soci del Rotary sono, molto spesso, leader nei loro rispettivi campi professionali.

L'articolo seguente propone alcune riflessioni per implementare la propria leadership nel Rotary. Queste riflessioni provengono da Marco Aurelio, un imperatore romano che ci delinea un'immagine raffinata di leader.



Mi sembra un buon supporto, per trattare un tema caro al Rotary, la **leadership**, quello dell'imperatore **Marco Aurelio**.

Chi meglio di un imperatore può darci consigli sul come essere leader e verso cosa puntare la nostra attenzione?

L'imperatore romano ci ha proposto una serie di massime che tendono in prima istanza a salvaguardare la libertà dello spirito dalle circostanze esterne.

Una serie di pensieri che salvaguardano l'interiorità umana facendo trovare un equilibrio di se stessi con il mondo pubblico.

In pratica le "lezioni" che ci vengono offerte dall'imperatore riguardano punti chiave che un leader deve conoscere e saper gestire: la gestione del tempo, dell'imprevisto, del cambiamento, degli obiettivi, il riconoscimento dei feedback, il dare peso opportuno alle considerazioni altrui, la gestione delle idee e la comunicazione.

I pensieri di Marco Aurelio possono essere di ispirazione all'agire di un leader autentico anche in un contesto organizzativo come quello del

nostro Rotary.

Vediamo allora le indicazioni che ci vengono proposte.

Partiamo dalla **gestione del tempo**: "Ricorda - scrive Marco Aurelio - da quanto tempo rinvii ciò che devi fare e quante volte, ricevuta una proroga dagli immortali, non ne fai un corretto utilizzo. Devi finalmente comprendere quale sia il cosmo di cui sei parte, quale sia l'entità al governo del cosmo della quale tu costituischi una manifestazione, e che hai un limite circoscritto di tempo, un tempo che, se non ne approfitti per conquistare la serenità, andrà perduto, e andrai perduto anche tu, e non vi sarà un'altra possibilità".

Calato nel nostro contesto la parola "cosmo" può rappresentare a ben ragione l'azione rotariana dove il rotariano, come se fosse un manager, opera. Per il rotariano il tempo non deve essere percepito come un legame o una scadenza



ineludibile, ma come una possibilità vantaggiosa per il Rotary stesso. La gestione del tempo consiste in un modo di agire basato su accorgimenti e scelte particolari che ci permettono di amministrare questa importante risorsa con maggior presidio per ottenere risultati eccellenti. La gestione del tempo deve costituire un'abitudine che, assieme all'autodisciplina, permette di amministrare con maggiore padronanza e vantaggio il tempo stesso come fondamentale risorsa. Non saper gestire il proprio tempo e quello che ci è dato a disposizione significa essere semplici esecutori, non organizzatori, significa non volersi far carico di una responsabilità diretta.

Anche sulla **gestione degli imprevisti e dei rischi** ad essi correlati vengono offerti dei pensieri importanti: "Bisogna gestire la vita agendo un'azio-



ne per volta, e accontentarsi che ogni singola azione ottenga il suo risultato nei limiti del possibile: nessuno può impedirti che ciò avvenga. «Ma sorgerà qualche ostacolo esterno». Non esisterà, comunque, nulla che possa impedire una condotta giusta, temperante e razionale; forse ne verrà ostacolata qualche altra attività, ma accettando serenamente l'impedimento stesso e accingendosi di buon grado a compiere ciò che è consentito subentra immediatamente un'altra azione che si accorderà con la costruzione di cui stiamo parlando."

Quando si parla di imprevisto si intende generalmente un mutamento connotato negativamente che impatta improvvisamente sull'organizzazione e che richiede l'urgenza di una immediata capacità decisionale. Nei processi decisionali bisogna ammettere la presenza dei rischi ed occorre anche accettare serenamente di poter sbagliare. I principali fattori che espongono a rischio sono determinati dalle variabili interne all'organizzazione. Se governiamo accortamente questi avvenimenti imprevisti possiamo potenziare le nostre relazioni e migliorare il clima dei nostri club, perfino accrescerne i legami. Se gestiti con imperizia o imprudenza o addirittura ignorati, gli eventi imprevisti possono disgregare, danneggiare, creare gravi conseguenze. Forse qualcuno





è a conoscenza delle ricadute fortemente negative che nello spirito di un club possono avere l'incapacità di **gestire un cambiamento** o, appunto, la non perizia.

A proposito di cambiamento: "Non lasciarti turbare dal futuro: ci arriverai, se dovrai arrivarci, con la stessa ragione che ora usi per il presente".

Siamo tutti immersi in un continuo cambiamento e in una realtà che, come diceva il filosofo greco, scorre continuamente. Un vero leader non teme il futuro, ma cerca di realizzarlo in maniera ragionevole. Questo è possibile se è capace di gestire il cambiamento, che significa sapere quale orientamento dare alle proprie scelte e, addirittura, anticipare in parte i mutamenti stessi: avere cioè una visione telescopica. Occorre possedere competenze analitiche e previsionali per procedere all'individuazione, all'analisi e all'interpretazione dei fattori che influiscono sul sistema di riferimento, nonché saper operare analisi congiunturali e previsionali.

**Gestire poi gli obiettivi** è fondamentale, come era molto chiaro anche all'imperatore romano: "Quale necessità sussiste di porre delle ipotesi, quando è possibile osservare ciò che si deve fare, e, se lo scorgi, procedere con serenità in quella direzione, senza voltarti per guardare alle spalle; se non lo scorgi, è bene soprassedere e



ricorrere ai consiglieri migliori; e, se sul tuo percorso ci sono altri ostacoli, avanzare secondo le possibilità del momento, attenendoti, dopo preciso esame, a ciò che pare giusto? La cosa migliore, infatti, è cogliere questo obiettivo, poiché mancarlo significa il fallimento. Chi segue in tutto la ragione è un essere sereno e, nel contempo, pronto ad agire; ha nel volto la gioia e, nel contempo, la serietà".

Ogni organizzazione, dunque anche il Rotary, stabilisce obiettivi a lungo e a breve termine, in questa situazione si deve agire per raggiungere risultati programmati attesi attraverso la capacità di programmazione e gestione delle risorse. A noi rotariani, soprattutto nella vita di club, dovrebbe essere chiaro quanta importanza assumono le Commissioni per poter individuare e stabilire percorsi ben formati.

Sono importanti anche i **feedback** che riceviamo



mo dai nostri amici rotariani e per questo Marco Aurelio può risultare un buon riferimento con le sue parole: "Togli l'opinione, è tolto il "sono stato offeso"; togli il "sono stato offeso, è tolta l'offesa". Sopra ho parlato di autodisciplina, anche qui è fondamentale. Un feedback negativo costituisce una critica che può essere costruttiva, ma anche distruttiva. Il feedback deve essere accolto attraverso un ascolto attivo, ovvero evitando di formulare giudizi affrettati e reagendo con modalità di difesa di tipo aggressivo, ma cercando di comprendere gli atteggiamenti e le motivazioni di chi critica. Solo dopo aver ascoltato attentamente tutto il contenuto del feedback avremo le informazioni necessarie per chiarire e verificare il perché delle valutazioni negative. Se la valutazione è corretta, forse non è solo una critica, ma



un modo di aiutarci.

E poi: "Se uno è capace di confutarmi dimostrandomi che non congetturavo con adeguatezza o non agisco rettamente, con gioia sono pronto a cambiare. Difatti cerco la verità, dalla quale nessuno ha mai subito un danno; ne subisce, invece, chi persiste nel suo abbaglio e nella sua ignoranza".

I giudizi che gli altri esprimono su di noi possono essere costruttivi, quando sono orientati al miglioramento, al benessere o all'aiuto dell'altro, oppure possono essere manipolativi quando assumono l'aspetto di critiche che intendono provocare imbarazzo, senso di incompetenza, di ignoranza. Un leader è capace di gestire le critiche manipolative e i pericolosi risvolti che queste possono avere su di sé e sull'organizzazione che gestisce. "Ricordati che sia il cambiar idea, sia seguire chi ti corregge sono ugualmente atti di libertà; perché la tua azione si realizza secondo il tuo impulso e giudizio e certo anche secondo la tua mente".

Un leader senza idee non è un leader, è evidente. Se le **idee** di un leader vengono confutate criticamente, sulla base di valide motivazioni, il leader sa come gestire la situazione. Altrettanto accade se le proprie idee non vengono accettate: un leader sa sempre quali argomentazioni valide addurre a sostegno delle proprie idee. Quindi è serenamente teso a difenderle.

Al pari delle idee anche la **comunicazione** è fondamentale. "Bisogna comprendere, parola per parola, i discorsi che si fanno; e, impulso per impulso, gli eventi che ne conseguono. Per gli eventi, vedere subito a quale scopo fa riferimento l'impulso; per i discorsi, tenere ben presente il loro significato".

La comunicazione rappresenta le modalità con

cui l'organizzazione stringe e mantiene le relazioni e i rapporti con coloro dai quali dipende la sua esistenza, il suo sviluppo e il suo benessere.

La comunicazione è una funzione che ha lo scopo di definire, pianificare e gestire l'immagine dell'organizzazione, la reciproca informazione con il pubblico esterno ed interno da cui dipende il successo della stessa organizzazione. Comunicare vuol dire partecipare ad un sistema di relazioni basato su delle regole e dei protagonisti che si scambiano informazioni attraverso canali e codici in un particolare contesto.

Ecco, in sintesi, le indicazioni che ci vengono date dal grande imperatore Marco Aurelio. Usarle come stimolo per il proprio agire e come ispirazione per il proprio fare potrà essere d'aiuto per diventare persone che sanno rinnovarsi, comprendere e cogliere rapidamente tutte le opportunità che si presentano, anche quelle nascoste. L'immagine del leader che l'imperatore ci offre non corrisponde certamente ad un essere perfetto, modello insuperabile sempre e comunque, ma ad un uomo singolo fra uomini singoli, fragile e solitario, impegnato ad agire attraversando il permanente fluire del tempo che rende precari gli eventi; ad agire anche per gli altri.

Ci vogliono leader per far sì che, come scrisse nel 1930 **Paul Harris**, "Il Rotary possa realizzare il suo destino, essendo evolutivo in ogni tempo e rivoluzionario in qualche occasione".





Il contributo dei Rotariani

**Alberto Domenighini**  
Rotaract Milano Duomo  
alb.domenighini@gmail.com

Rappresentante Associazione Alumni ROTEX 2050

# ROTEX 2050: un nuovo membro della famiglia del nostro Distretto

Ciao a tutti!

Sono Alberto Domenighini e per quest'anno sociale ho l'onore di rappresentare l'Associazione Alumni ROTEX 2050. Grazie al programma Scambio Giovani, nel 2013-2014 ho avuto l'opportunità di trascorrere il quarto anno di liceo in un paesino del South Texas, Pleasanton. È stata un'esperienza meravigliosa, sotto ogni punto di vista. Problemi ce ne sono stati, non lo nascondo, ma anche questi mi hanno permesso di maturare e acquisire skills che, se non fossi partito, non avrei fatto mie altrettanto velocemente. Immergersi in una cultura diversa dalla propria ti apre la mente, è inevitabile. Pertanto non smetterò mai di ringraziare la commissione Scambio Giovani e il mio Rotary sponsor, il Lovere Iseo Breno, in particolare Mauro Mensi e Lorenza Ricardi, per avermi dato questa magnifica possibilità. Dal mio rientro in Italia ho mantenuto i rapporti con il programma e sono molto contento e soddisfatto del recente riconoscimento che abbiamo ottenuto dalla sede centrale del Rotary. Adesso studio medicina e recitazione a Milano, dove sono anche un socio attivo del Rotaract Milano Duomo.



Con questo certificato si attesta che

## Rotary District 2050 Rotex Alumni Association

creata addì  
24 giugno 2020

è stata organizzata come convenuto a nome dei suoi dirigenti e membri, è vincolata dal suo statuto e regolamento ed è ora debitamente riconosciuta come associazione alumni del Rotary.

*Mark Maloney*  
PRESIDENTE, ROTARY INTERNATIONAL

Lo scorso 24 giugno è stata inviata dalla sede centrale del Rotary di Evanston la carta costitutiva che ha ufficializzato la fondazione dell'Associazione ROTEX 2050.

Si tratta di una Rotary Alumni Association che raccoglie a sé ragazze e ragazzi che hanno avuto l'opportunità di trascorrere un'esperienza all'estero grazie al programma RYE - Rotary Youth Exchange. Sono parecchi anni che si parla di costituire ufficialmente questo gruppo di supporto alla commissione Scambio Giovani e nei mesi del primo lockdown è iniziata la compilazione di tutte le carte per ottenere il riconoscimento dal Rotary International. Fonda-

mentale è stato il sostegno di Maria Laura Beltrami, chair della commissione Scambio Giovani del nostro distretto, del Past Governatore Maurizio Mantovani, e di Franco Iamoni e Giulio Koch, rispettivamente in qualità di presidente della commissione distrettuale e coordinatore regionale della Fondazione Rotary. Come si è già detto, obiettivo principale dell'Associazione è quello di affiancare la commissione Scambio Giovani nella gestione di tutte le attività organizzate sia per gli Inbound (studenti stranieri ospitati in Italia) sia per i futuri Outbound (ragazzi italiani che partiranno per la loro esperienza all'estero); in molti desiderano rimanere in



contatto con il programma e colmare quel vuoto che il rientro a casa in seguito ad un'esperienza così bella e coinvolgente spesso lascia; il Rotex permette che l'avventura possa continuare, donando se stessi in modo che anche altri possano vivere appieno il loro anno. Altro compito dell'Associazione è quello di offrire agli alunni un modo per mantenere i contatti con i rotariani e per questo sarà essenziale il rapporto di amicizia e collaborazione instaurato con il Governatore Ugo Nichetti e la District Alumni Chair Cristina Bonaglia, oltre chiaramente con la commissione Scambio Giovani.

Considerato il periodo che stiamo vivendo, il programma per questo anno sociale è volto principalmente alla connessione con altri Rotex e Rotaract a livello internazionale. Si è già tenuto un incontro ad inizio ottobre con il neonato Rotaract argentino di Santa Fe e numerose sono le

relazioni instaurate con altre realtà, come il Rotex argentino del distretto 4905 e due Rotex nazionali, quello della Finlandia e del Belgio. Le attività proposte sono per tutti i gusti: vengono organizzati meeting conoscitivi, esercizi di team building, dibattiti su tematiche specifiche, classi di lingua e cultura, ma anche attività più prettamente ludiche come condivisioni di ricette culinarie e pratiche di yoga.

Ad oggi l'Associazione conta 13 membri, ma è in corso un vero e proprio arruolamento e pertanto il numero è destinato ad aumentare. Lo scorso 27 settembre si è tenuta la prima presentazione ai Rebound (ragazzi rientrati dall'esperienza) del passato anno e in molti hanno dimostrato l'interesse a diventare parte attiva del gruppo.

Per rimanere informati sulle attività del ROTEX 2050 seguite la pagina Instagram @rotex2050 e quella Facebook "Rotex 2050".





Il contributo dei Rotariani

**Claudio Cambedda**  
Rotary Club Rodengo Abbazia  
claudio.cambedda@studiolegalecambeddazappa.it

Responsabile di funzione progetto Protezione Civile



## Settimana nazionale della Protezione Civile

Primi risultati positivi dell'Unità Distrettuale Rotariana.

Forse non tutti sanno che a partire dal 2019, il Governo italiano ha ritenuto di conferire particolare dignità all'argomento della protezione civile, disponendo che ogni anno - in tutta la nazione - si dedichi una settimana per divulgare il concetto e la cultura della Protezione Civile. Abbiamo così dedicato la settimana compresa fra il 12 ed il 18 ottobre 2020 a questa attività. L'epidemia ha limitato le attività, ma senza impedire al Rotary, attraverso l'Unità Distrettuale, di lanciare qualche iniziativa e costruire qualche ponte per il futuro.

Come sapete, il Rotary gode di una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ci consente di fornire il nostro aiuto, proprio sotto l'aspetto della divulgazione culturale del concetto di Protezione Civile.

E la principale attività che noi rotariani possiamo svolgere è quella di mettere la nostra professionalità al servizio dell'informazione della popolazione: organizzare convegni, favorire incontri.

Il progetto pilota, lanciato con i Comuni di Urago d'Oglio e Ru-

diano in provincia di Brescia, è stato entusiasmante e ricco di soddisfazione.

Durante la settimana si sono organizzati un Convegno ed un evento pubblico alla presenza di vari protagonisti della Protezione civile (Sindaci, enti locali di protezione, Regione, Provincia, corpo dei Carabinieri e della Polizia, Croce Rossa Italiana, corpo dei Vigili del Fuoco, associazioni territoriali di volontari).

Il Rotary è stato il collante tra gli enti e la popolazione.

Anticipando di un soffio il decreto governativo di "zona rossa" ci si è incontrati personalmente sia per affrontare la conoscen-

za del sistema di Protezione Civile, sia per il piacere di incontrarsi (con mascherine ed a distanza!) in piazza insieme agli operatori. Veicoli, macchinari, stand ed operatori in una vera e propria festa, culminata con l'ottimo pranzo organizzato dal Sindaco di Urago D'Oglio (il caro socio Gianluigi Brugali)

Il risultato positivo è stato il sentire pulsare la popolazione lombarda, sempre attiva e disponibile nel settore del Volontariato e della Protezione Civile, con l'auspicio che l'anno prossimo si possano organizzare gli stessi eventi in maniera diffusa su tutto il territorio Distrettuale.

Serve partire da cose concrete, espandere il servizio, lavorare e crescere tutti insieme per conoscere e riconsocere un'emergenza e gestirla al meglio per il bene delle comunità

L'intenzione infatti è quella di costruire a livello territoriale dei Team di Volontari che possano contribuire a divulgare la cultura della Protezione Civile. Ovviamente il Distretto si rende sin d'ora disponibile per gli incontri con gli interessati, onde acquisire le informazioni di base da diffondere ai soci.

Vi aspettiamo!



Sabato 17 Ottobre   Rudiano	<b>Convegno LA PROTEZIONE CIVILE CHIAMA RUDIANO</b>	Domenica 18 Ottobre   Urago d'Oglio	<b>MATTINATA DELLA PREVENZIONE</b>
	<b>Auditorium scuola primaria via De Gasperi, 41</b>		<b>Piazza Marconi</b>
	<b>h 17.00</b>		<b>h 8.30/12.00</b>
	<b>COORDINA</b> avv. Claudio Cambedda Referente Protezione Civile Distretto 2050 Rotary International		<b>SARANNO PRESENTI</b> Avis-Sez. Urago d'Oglio Carabinieri Croce Bianca Brescia-Sez. Chiari Guardia del Parco Oglio Polizia Locale Polizia Stradale Protezione Civile Vigili del Fuoco
	<b>RELATORI</b> Alfredo Bonetti Sindaco Rudiano Gianluigi Brugali Sindaco Urago d'Oglio Luigi Ferrari Presidente Parco Oglio Nord		<b>PROGRAMMA</b> Prova pressione e glicemia. Simulazioni di primo soccorso. Informative sulla sicurezza stradale. Simulazioni video sul controllo del territorio.

## Visite ai Club: tra senso di appartenenza, amicizia e valori condivisi

*“Penso che il più grande patrimonio che il Rotary abbia siano le rotariane e i rotariani.*

*E pertanto una grande attenzione deve essere posta, prima di tutto, alle persone che compongono il nostro sodalizio, alla c.d. membership: bisogna col-*

*tivare e recuperare i rapporti tra i soci e la loro qualità; valorizzare le professionalità e le capacità di ognuno, usando tutti i mezzi e le strategie a disposizione per crescere nel servizio e nell’amicizia”.*

*Ugo Nichetti*

martedì 3 novembre

### **RC Brescia Meano delle Terre Basse**

p. Riccardo Tonani

visita virtuale

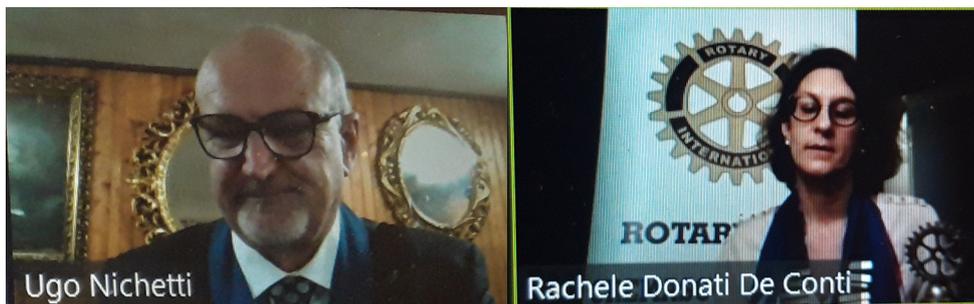


mercoledì 4 novembre

### **RC Cremasco San Marco**

p. Rachele Donati De Conti

visita virtuale



giovedì 5 novembre

### **RC Cortemaggiore Pallavicino**

p. Gimmi Distante

visita virtuale



lunedì 9 novembre

### **RC Brescia Sud Est Montichiari**

p. Giulio Maternini

visita virtuale



# Visite ai Club

Vita del Distretto

martedì 10 novembre  
**RC Pandino Visconteo**  
p. Marianna Patrini

visita virtuale



mercoledì 11 novembre  
**RC Soresina**  
p. Marco Ali

visita virtuale



giovedì 12 novembre  
**RC Brescia Verola**  
p. Palmiro Gozzini

visita virtuale



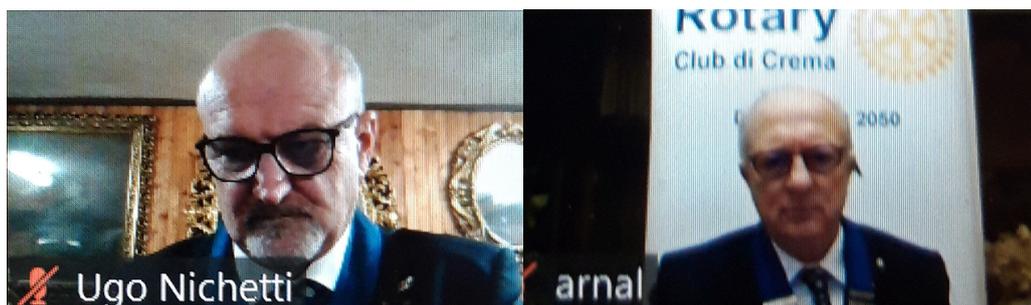
lunedì 16 novembre  
**RC Brescia Capitolium**  
p. Vittorio Bertoni

visita virtuale



martedì 17 novembre  
**RC Crema**  
p. Arnaldo Ronchetti

visita virtuale

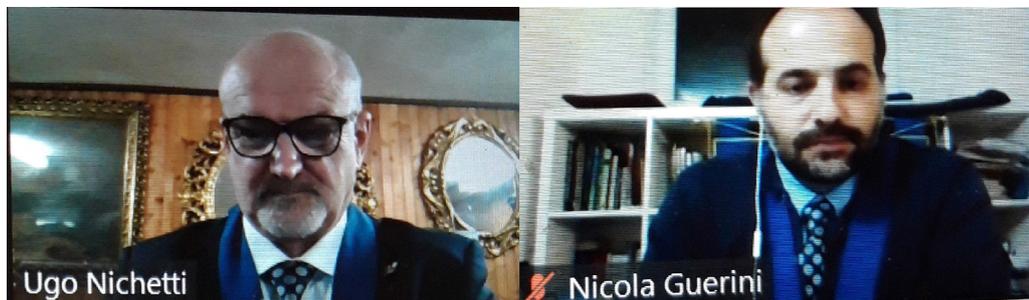


# Visite ai Club

Vita del Distretto

mercoledì 18 novembre  
**RC Corte Franca Rovato**  
p. Nicola Guerini

visita virtuale



giovedì 19 novembre  
**RC Brescia Manerio**  
p. Luca Gambaretti

visita virtuale



martedì 24 novembre  
**RC Brescia Sud Ovest  
Maclodio**

p. Simone Foresti  
visita virtuale



mercoledì 25 novembre  
**RC Adda Lodigiano**  
p. Raffaele Imparato

visita virtuale



giovedì 26 novembre  
**RC Cremona Po**  
p. Ida Beretta

visita virtuale



## Vivi il Rotary! I service e i progetti dei Club



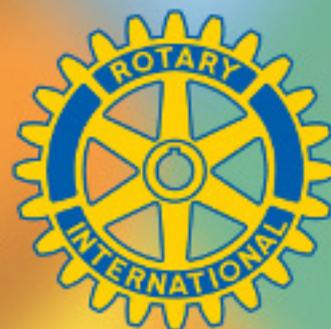
# SERVICE ABOVE SELF

All'insegna del motto internazionale "Il Rotary crea opportunità", l'Anno Rotariano 2020-2021 inizia con l'entusiasmo e la progettualità che da sempre caratterizza i presidenti, i consigli direttivi e tutti i soci dei club. Anche se l'insicurezza del futuro legata ad una possibile seconda ondata pandemica della COVID 19, potrebbe condizionare la realizzazione dei programmi presentati durante il recente passaggio delle consegne, iniziamo da questo nu-

mero del Magazine a presentare le principali azioni proposte. Una carrellata sicuramente non esaustiva, ma rappresentativa di quanto i rotariani siano in grado di mettere in campo per creare opportunità. Un modo per condividere i progetti e stimolare ad una più ampia e corale partecipazione.

(a seguire sui prossimi numeri)

*Con il Rotary si  
realizzano grandi cose.*



**Rotary. L'umanità in movimento.**

**rotary.org**

Service di Club

Presidente  
**Mauro Stronati**  
*m.stronati01@gmail.com*



## Pavia Minerva: in aiuto alle mense

Il club dona 2.000 euro alle due mense pavesi: quella gestita dai Frati di Canepanova, che offre a chi è in stato di bisogno il pranzo quotidiano e la Mensa del Fratello della Parrocchia del SS. Salvatore.

Le circostanze di questo momento difficile hanno consigliato di anticipare i tempi rispetto alla consueta donazione annuale.

Come nello stile Rotary, non si è trattato di una semplice beneficenza. Alcuni soci del club

sono andati a fare la spesa e hanno provveduto a consegnare direttamente la merce, seguendo lo spirito di servizio proprio dell'associazione. Il club si sta attivando in modo da poter effettuare una seconda tranches di consegne entro i primi giorni di dicembre. La scelta degli operatori, su richiesta dei volontari che gestiscono le mense, è caduta soprattutto sui cibi freschi, tra cui parecchia carne in vista dell'arrivo della stagione fredda.

Service di Club

Presidente  
**Palmiro Gozzini**  
*palmiro.gozzini@yahoo.com*



## Brescia Verola: sempre vicini alle donne

Inaugurata a Pompiano in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne la panchina rossa.

Il simbolo dell'impegno a respingere ogni maltrattamento è stato donato dal Club. Alla cerimonia di inaugurazione della panchina, posta in piazza Sant'Andrea, vicino alla fontana di Santa Lucia, hanno preso parte il sindaco Giancarlo Cominichini con la giunta comunale, il presidente del Club Palmiro Gozzini e il parroco don Renato Finazzi. L'incontro si è svolto nel rispetto delle norme

anti Covid-19 e la cerimonia è stata trasmessa in streaming sulla pagina facebook del Comune.

«La panchina rossa - ha sottolineato l'assessore alla cultura Roberta Lorenzi - vuole far sapere alle donne che subiscono violenza che non è colpa loro, che non sono sole e che c'è sempre qualcuno (amici, conoscenti, forze dell'ordine, operatori dei centri antiviolenza) disposto a sedersi accanto a loro e ad ascoltarle e proteggerle, perché in quel momento ne hanno bisogno».

## Vigevano Mortara: progetto PS3

Presidente  
**Giorgio Corsico Piccolini**  
*giorgio.corsicop  
@gmail.com*

La nostra società è ormai da tempi immemorabili immersa in un mare magnum di difficoltà giornaliere di disagio e sopravvivenza.

Ma nella nostra società operano, fortunatamente, strutture a dir poco eccezionali dove l'amore per il prossimo in difficoltà spinge a cose straordinarie e quanto mai meritorie.

Una di queste è il Focolare Onlus di Vigevano che, nel corso degli ultimi anni, non ha mai abbassato la guardia, anzi. Al Focolare si è affiancato il nostro club per dare una mano tangibile e immediata e per progettare, e realizzare, nuove iniziative sempre nel sociale.

Di qui è nato il progetto "PS3thlon: lo sport ci rende uomini", dove PS3 è acronimo di tre parole: P = persona-preghiera, S = studio-sapere, 3thlon = sport. Un percorso di nove mesi, dove un gruppo di sei ragazzi con difficoltà di scolarizzazione e con difficoltà di inserimento sociale, hanno avuto motivo di riscatto attraverso lo sport e la formazione.

Ora, sulla base dell'esperienza maturata, si vuole rimodulare il

progetto appena concluso, focalizzando l'attenzione su ragazzi minorenni, nella fascia tra i quattordici e i diciassette anni. L'obiettivo è la proposta di un percorso di crescita che tenga conto della sfera fisica, emotiva, intellettuale e spirituale dei ragazzi.

Nel rapporto con loro e tramite la proposta sportiva e pedagogica si tenderà a supportare e stimolare la loro coscienza critica.

Il corso sarà composto da un massimo di venti ragazzi, numero che consente sia una gestione di classe sia una suddivisione in piccoli gruppi rendendo, quindi, la gestione duttile e flessibile per modi, tempi e spazi.

Il periodo formativo è della durata di dieci mesi. La formazione prevede sia l'intervento di professionisti del settore sportivo sia il coinvolgimento volontario dei rotariani.

Culmine di questo percorso sarà un viaggio in bicicletta schedato per il prossimo mese di maggio con partenza da Vigevano e arrivo presso un rifugio in Valsesia.

La scelta di proporre un viaggio in-

**PS3** presenta:  
**Un Viaggio...**  
il "Viaggio" della vita  
per giovani dai 14 ai 17 anni

Ti aspettiamo:  
**SABATO 7 NOVEMBRE**  
alle ore 18,00 in diretta sulla pagina  
Facebook de "IL FOCOLARE" e di "PS3"

dalla **Terra**  
al **Cielo**  
Il Rotary mette le ali

sport4life  
Rotary  
Club Vigevano Mortara

The banner features a stylized illustration of a mountain range with a flag on top, a city skyline, and silhouettes of people cycling and hiking. The text is arranged in a clean, modern layout with a mix of bold and regular fonts.



Service di Club

Presidente  
**Rachele Donati De Conti**  
*racheledonatideconti*  
*@libero.it*

sieme non è casuale: essa vuole rappresentare il percorso della vita stessa, con difficoltà e soddisfazioni annesse, sempre affrontate e vissute insieme nel gruppo.

La modalità con cui il Club si impegnerà al fine di dare slancio al progetto è la seguente:

- Svolgimento di seminari mettendo a disposizione le capacità professionali dei nostri soci. In particolare in ambito medico, giuridico, tecnico e imprenditoriale. L'obiettivo è implementare doti relazionali e di leadership.
- Organizzazione di sessioni di canoa e rafting sul fiume Ticino oppure sui torrenti valesiani.

## Cremasco San Marco: terapia della bambola

In un periodo difficile, caratterizzato ormai da troppo tempo dal dolore e dalla sofferenza non solo fisica, il Club ha voluto offrire agli Ospiti della Fondazione Benefattori Cremaschi la possibilità di respirare un po' di normalità. Per alleggerire, almeno un pò, questo periodo di disagio per loro e per gli operatori che quotidianamente li accudiscono e li seguono, abbiamo voluto donare alla Fondazione dieci bambole e dieci piccoli pets terapeutici.

La "Terapia della Bambola" si colloca infatti ai primi posti tra le Terapie Non Farmacologiche e la conformazione delle Empathy Dolls e dei Therapy Pets, attraverso studiati accorgimenti e particolari tratti somatici, favorisce identificazioni empatiche, invito ad uscire dall'apatia ed aprirsi all'altro. Sarà organizzato un incontro virtuale per illustrare le modalità pratiche di utilizzo delle bambole e dei piccoli animali e per raccontare le prime reazioni degli Ospiti.



## Valle Sabbia Centenario assistenza a distanza

Presidente  
**Marcellina Bertolinelli**  
studio  
[@marcellinabertolinelli.it](mailto:@marcellinabertolinelli.it)

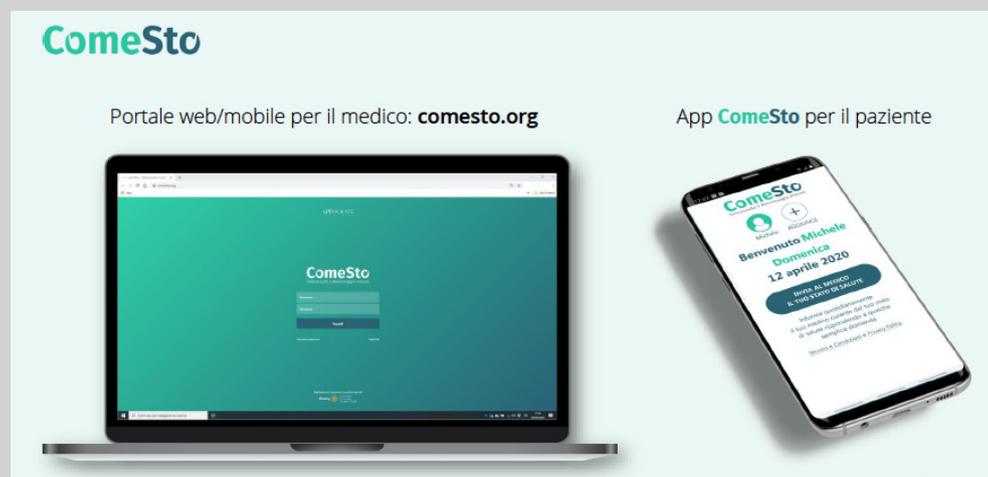
Si può, anzi si deve!  
E' di nuovo emergenza, gli ospedali faticano a garantire i ricoveri in corsia a tutti coloro che si recano al pronto soccorso e dagli operatori sanitari si continua a ripetere che va implementato il servizio di assistenza domiciliare. Anche per garantire una assistenza piena a chi è in grave condizione.

Torna dunque ancora più attuale l'utilità dello strumento di monitoraggio a distanza "ComeSto" offerto gratuitamente dal Club realizzato da Appocrate (la stessa società che ha inventato il sistema di prenotazione per la Poliambulanza). Il procedimento è semplice ed intuitivo, il medico o anche un assistente o l'infermiere è in grado da remoto di verificare i sintomi del paziente non solo per i casi di covid ma anche per chi soffre di disturbi cardiovascolari o ha problemi oncologici. Lo strumento che funziona con qualsiasi smartphone tranquillizza il paziente che si sente seguito e monitorato e solleva i sanitari che possono con-

tare sul supporto del sistema per l'inserimento e il salvataggio dei parametri e per la segnalazione (alert) di eventuali dati critici.

Rispetto al programma proposto questa primavera ad inizio pandemia l'attuale App ComeSto è stata ulteriormente implementata consentendo al medico che la utilizza di inserire nuove patologie a seconda del paziente seguito e anche nuove e personali quesiti e parametri che quotidianamente vengono richiesti al paziente. Grazie alla facilità di utilizzo e alla velocità con la quale si possono verificare i sintomi lo strumento si presta particolarmente bene all'utilizzo dei sanitari che hanno un numero elevato di pazienti da monitorare, per esempio per coloro che seguono le residenze sanitarie per gli anziani.

L'iter da seguire è sempre lo stesso. Il medico dovrà registrarsi dal sito [www.comesto.org](http://www.comesto.org) ed il paziente dovrà scaricare l'app "ComeSto" e l'app TEAMS per le videochiamate disponibili negli store di Google e





Apple.

I 10 Elementi di forza di "ComeSto"

1. Piattaforma web/App "ComeSto" gratuita sia per i medici che per i pazienti per la gestione dei pazienti domiciliati con sintomatologia Covid.
2. Personalizzabile dal medico in funzione dei propri pazienti
3. App di facile e immediato utilizzo per i pazienti e/o per chi li assiste
4. Consente al medico di monitorare a distanza i dati del paziente
5. Utilizzabile per pazienti che vivono in comunità e residenze dove non è presente il medico
6. Consente al medico di videochiamare direttamente il paziente in caso di necessità
7. Ottimizza il tempo che il medico può dedicare ad ogni paziente
8. Utile per qualsiasi necessità di monitoraggio di una patologia a distanza
9. La piattaforma web/app non è limitata al periodo emergenziale
10. Evita inutili spostamenti per il medico ed il paziente nel caso in cui i sintomi non siano gravi.

Per maggiori informazioni inviare richiesta a: [info@comesto.org](mailto:info@comesto.org)

Service di Club

Presidente  
**Roberto Zani**  
[rotary@zaniroberto.it](mailto:rotary@zaniroberto.it)

## Brescia Nord: cartoni animati in corsia

Il service, effettuato in collaborazione con il RC gemello di Leopoli, ha come obiettivo la formazione di personale di Leopoli per svolgere in loco attività analoghe a quelle portate avanti dai volontari dell'Associazione AVISCO a Brescia. Cartoni animati in corsia nasce con l'o-

biiettivo di aiutare i giovani e i giovanissimi pazienti a superare i limiti imposti dalla malattia e dall'ospedalizzazione attraverso il potere immaginifico del cinema, offrendo loro l'opportunità di diventare autori di brevi film d'animazione.



## eClub 2050 - Mede Vigevano fili rossi di solidarietà

Presidenti

**Cesara Pasini**

*cesara.pasini@gmail.com*

**Luigi Ottobrini**

*ottobrini.rcmv@gmail.com*

Il fenomeno della violenza sulle donne, piaga sociale di livello mondiale, si è maggiormente acuito in questo drammatico periodo di pandemia. Le donne, a causa della presenza del maltrattante in casa, hanno dovuto forzatamente sospendere la comunicazione con i Centri Antiviolenza e hanno incontrato grandi difficoltà a chiamare in caso di emergenza. Con loro hanno sofferto i/le minori che, oltre ad essere costretti/e in casa, lontano dalla scuola e dai e dalle compagne/e, hanno assistito a violenze di vario tipo, agite dal maltrattante (quasi sempre il loro padre) sulla propria madre e sovente anche dirette a loro stessi/e.

Quando si pensa alla violenza sulle donne l'immagine che immediatamente si prospetta è quella della violenza fisica o sessuale, mentre le forme della violenza sono molto più diversificate: violenza psicologica, stalking, revenge porn e, non ultima e molto importante, la violenza economica.

Quando una donna riesce anche a denunciare, ad intraprendere un progetto di uscita dalla violenza presso un Centro Antiviolenza, ad ottenere sostegno legale e psicologico, per emergere totalmente deve diventare autonoma: ossia capace di gestire se stessa ed i suoi figli con il proprio lavoro e potendo mantenere anche un'abitazione.

Nella maggior parte le donne che contattano i vari Centri Antiviolenza hanno scarsa autonomia economica in casa, perché una delle prime azioni del maltrattante per legarla ancora di più a sé è proprio quella di togliere loro ogni disponibilità economica. La donna perde il lavoro, non ha accesso al conto corrente, deve chiedere ogni volta il permesso di acquistare anche i beni di prima necessità. Qualora poi la donna avesse anche un lavoro e fosse autonoma, ma dovesse spostarsi lontano perché risulta ad alto rischio, dopo l'uscita dalla Casa Rifugio dovrà reinventarsi la vita e ritrovare una nuova autonomia.

Il Progetto "fili rossi di solidarietà" è stato ideato dall'eClub 2050 nello scorso mese di giugno con l'obiettivo immediato di offrire un supporto economico a donne in difficoltà. Al termine della scorsa annata rotariana (30 giugno), il Governatore del Distretto 2050 ha messo a disposizione di tutti i Club dei pacchetti di buoni spesa da 20 euro, spendibili presso supermercati Conad, da utilizzare in favore di famiglie bisognose. Il nostro eClub ha proposto agli altri eClub del Gruppo Po, Nuove Frontiere e Millennials, di sostenere un nucleo familiare costituito da una mamma con minori, presa

IL ROTARY E-CLUB OF 2050 IN INTERCLUB CON IL ROTARY CLUB MEDE VIGEVANO  
ORGANIZZANO L'INCONTRO DIBATTITO SUL TEMA

**FILI ROSSI DI SOLIDARIETÀ'**

*Accanto alle donne che subiscono violenza. Non solo il 25 novembre.*

**Martedì 24 novembre 2020 ore 21:00**

in videoconferenza tramite piattaforma Zoom

Relatore: Dott.ssa Nicla Spezzati, Presidente Centro Antiviolenza Kore di Vigevano.

Con la partecipazione di Sergio Calabrese, giornalista e scrittore e della Dr.ssa Nunzia Alessandrino, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Vigevano.

# 25 NOVEMBRE

## GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

in carico dai Centri Antiviolenza presenti nelle città di residenza di alcuni soci: Vigevano e Brescia (eClub 2050), Codogno (Nuove Frontiere) e Mantova (Millenials), tutte località particolarmente colpite dall'emergenza Covid-19.

Si è quindi preso un primo contatto con la Presidente del Centro Antiviolenza Kore di Vigevano, Nicla Spezzati, la quale a sua volta ha contattato l'Associazione L'Orsa Minore che gestisce il Centro "La metà di niente" di Lodi (con uno sportello a Codogno), quindi il Centro Antiviolenza della Cooperativa Sociale "Centro Donne" di Mantova e "La Casa delle donne" di Brescia, le cui Presidenti si sono dimostrate tutte entusiaste per il coinvolgimento nell'iniziativa. I soci si sono quindi recati presso i centri Antiviolenza della propria città e hanno provveduto alla consegna di pacchetti di buoni per un valore ciascuno di 160 euro. A loro volta le Presidenti dei 4 Centri Antiviolenza hanno provveduto alla consegna dei buoni a 4 nuclei famigliari da loro individuati secondo caratteristiche di particolare disagio economico e sociale e di presenza di figli minori. In tutte e 4 le città il Service ha avuto un buon risalto mediatico.

Oltre al beneficio economico per le destinatarie dei buoni, il progetto è nato anche con l'obiettivo ulteriore di "adottare" le 4 mamme con figli, seguendole nel tempo e nei loro bisogni, condividendo insieme a loro tutto il faticoso e drammatico percorso di fuoriuscita dalla violenza, ovviamente sempre tramite gli operatori dei Centri Antiviolenza e nel rispetto del più assoluto anonimato. Nella consapevolezza che è importante venire incontro alle difficoltà economiche di chi vive particolari fragilità, soprattutto in questo periodo, ma che un altro aspetto della Solidarietà è quella di ridare dignità, speranza e valore alla persona dentro una relazione attiva. Queste donne hanno bisogno di essere guardate e riconosciute in modo nuovo per far crescere in loro l'autostima perduta.

I 4 Centri Antiviolenza coinvolti hanno saputo cogliere l'opportunità di reciproca collaborazione e condivisione di risorse nel comune obiettivo di accogliere ed accompagnare

con sempre maggior competenza ed esperienza le donne che vivono il dramma silenzioso della violenza. Purtroppo, nonostante gli altissimi costi sociali ed economici, questo dramma viene ancora troppo poco preso in considerazione, se non nelle fasi più critiche dell'emergenza o quando accadono le tragedie a cui le cronache ci stanno abituando. Non è che della violenza su donne e minori non se ne debba parlare perché non accada, anzi si dia pure voce e con grande forza a questa emergenza: è importante che si inizi a parlarne con profondità, abbattendo tutti gli stereotipi di genere che ancora imprigionano i vissuti culturali e riflettendo insieme sul fatto che solo nel momento in cui gli uomini se ne faranno carico unitamente alle donne, solo allora si realizzerà il cambiamento.

E, come era nelle intenzioni, è stata data continuità a questo progetto: l'eClub 2050 ha deciso di donare un pacchetto di 20 Voucher di Natale, del valore complessivo di 500 euro, cui Conad aggiungerà il 10%, alle mamme "adottate" dal Service nelle città di Vigevano e Brescia, tramite i rispettivi Centri Antiviolenza.

E un capo dei "fili rossi" è stato raccolto anche dal RC Mede Vigevano, che parteciperà al Service con una elargizione di buoni spesa.

Si è creata, quindi, una bella sinergia fra un "Club elettronico", costituito da soci che abitano in differenti città e che si riuniscono solo con modalità interattive e un "Club di terra", i cui soci si sono sempre riuniti in presenza fino all'emergenza sanitaria, che ha cambiato anche le loro modalità di interazione.

Con questo progetto i soci dei due Club hanno voluto mettere insieme le risorse per intervenire in maniera fattiva su emergenze sociali del territorio.

Service di Club

## Mede Vigevano: monumento per le vittime Covid

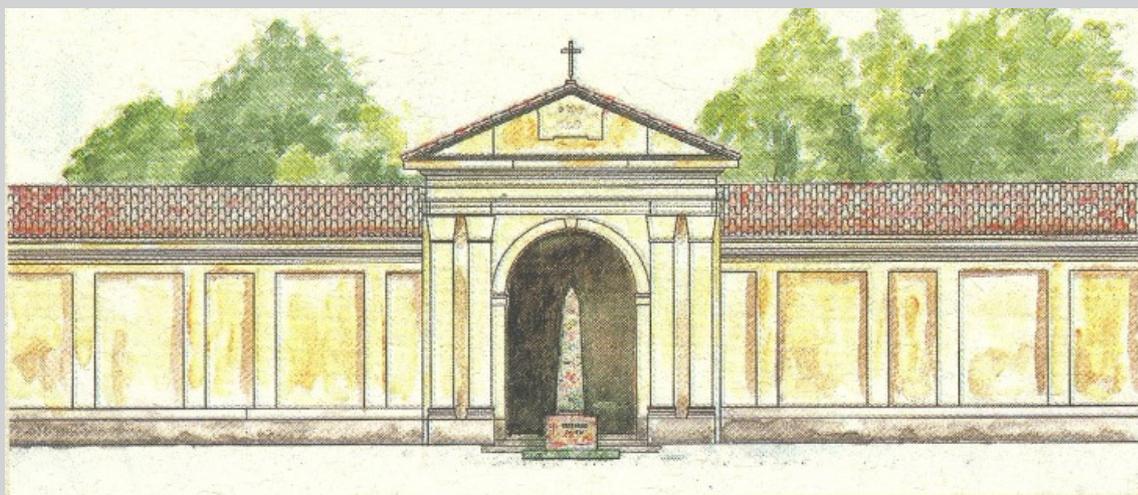
Presidente  
**Luigi Ottobrini**  
*ottobrini.rcmv@gmail.com*

Il Club e l'amministrazione comunale di Vigevano hanno lanciato nei mesi scorsi un concorso di idee, per la realizzazione di un monumento dedicato a tutte le vittime di Covid-19.

L'artista scelta è Monique Guichard. La sua opera, un obelisco ricoperto da un mosaico di frammenti di marmo, verrà posizionato davanti alla chiesa del camposanto e avrà la duplice funzione di onorare le tante, troppe persone che sono morte durante la pandemia e di essere un perpetuo memoriale per le

future generazioni.

“Pensiamo di proporre la consegna di un frammento alle famiglie che hanno perso qualcuno. Chi volesse potrà far incidere il nome del defunto: i frammenti verrebbero posizionati alla base del monumento, che pone le sue radici nei nostri concittadini defunti, ma si eleva verso l'alto. Verso il futuro. Pensiamo a un luogo in cui tutti, anche i parenti che non hanno potuto essere confortati da una cerimonia funebre, potranno piangere i caduti di questi mesi”.



Service di Club

## Siziano: sostegno psicologico

Presidente  
**Stefania Perrini**  
*steperrini@hotmail.com*

Un sostegno psicologico per affrontare i disagi causati dal Covid-19. Poiché la diffusione del virus ha determinato un notevole impatto sulla vita quotidiana, la dott.ssa Emilia Spada, socia del club, ha deciso di offrire

uno spazio di ascolto e consulenza psicologica on line di 2 colloqui gratuiti, per affrontare emozioni traumatiche, disagi, paure, sensazioni di angoscia. Per prenotazioni: [emilia.spada8@gmail.com](mailto:emilia.spada8@gmail.com).

Service di Club

Presidente  
**Francesco Fabozzi**  
*fabozzif@alice.it*



## Piadena Oglio Chiese: defibrillatori in centro storico

A Canneto sull'Oglio si è conclusa l'installazione di due nuovi defibrillatori nel centro storico del Comune donati dal club. «Innanzitutto - afferma il sindaco, Nicolò Ficicchia - un sentito ringraziamento al Rotary che con il suo contributo ha permesso la realizzazione di questo importante progetto. Il nostro apprezzamento va anche ai dieci volontari che hanno partecipato al corso di formazione utile ad ottenere l'abilitazione all'utilizzo di questi dispositivi. Canneto ora vanta sul territorio ben nove apparecchi che in

caso di necessità possono fare la differenza nel salvare vite umane».

L'estate scorsa il Club, guidato dal presidente Gianfranco Tripodi, aveva donato al Comune un apparecchio che era stato subito posizionato nella piazza principale.

Il primo cittadino aveva sottolineato il valore del gesto, preannunciando l'intenzione di attivarsi perché più persone fossero formate in modo tale da poter utilizzare gli apparecchi salvavita in caso di necessità.

Service di Club

Presidente  
**Antonio Pappalardo**  
*archpappalardoantonio@gmail.com*



## Lomellina: non solo pane

Il club a favore della Casa della Carità di Mede con la distribuzione di diversi generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà.

Costituita nel 2015 da una ventina di volontari, alla Casa della Carità di Mede fanno capo alcuni servizi.

Il Centro di Ascolto ha finora al suo attivo circa 120 colloqui nel corso dei quali i bisognosi vengono ascoltati, ma, soprattutto, accolti ed assistiti e non solo dal punto di vista più materiale della parola.

Il Banco Alimentare si preoccupa di sostenere, con una distri-

buzione di conforti alimentari, i bisognosi e le loro famiglie.

Il CAT, Club Alcolologico Territoriale, collabora con la Caritas e si rivolge ai soggetti colpiti da alcolismo e/o ludopatia.

Il Gruppo di Servizio ai Migranti si dedica alla realizzazione dell'"Alfabetizzazione stranieri" con l'intento di fornire corsi di italiano destinato a persone straniere.

La Casa della Carità opera non solo a Mede, ma pure sul territorio circostante di Goito, Sartirana, Breme, Valle, Torre Berretti e Frascarolo.

Service di Club

Presidente  
**Antonella Ferrara**  
*antonella.ferrara*  
*@unipv.it*



## Pavia: a sostegno di famiglie in difficoltà

12mila euro per le famiglie in difficoltà. Un contributo al progetto “Nessuno si salva da solo”, promosso da Caritas Pavia e altre associazioni. Un progetto di solidarietà collettiva continuativa che punta a contrastare l'emergenza sociale determinata dall'epidemia Covid-19.

«In soli cinque giorni i soci, con tanta generosità, hanno donato con l'obiettivo di dare un aiuto alle famiglie in difficoltà, a quelle persone che hanno perso il lavoro o si trovano in condizioni di sofferenza a causa della pandemia», sottolinea la presidente del club Antonella Ferrara che ha già provveduto alla consegna del contributo. «Si è trattato di uno sforzo importante, ma ci eravamo ripromessi di

impegnarci di nuovo qualora la situazione non fosse migliorata. I numeri, ancora preoccupanti, richiedono una grande attenzione verso chi si trova in stato di disagio e fatica a sostenere spese come quelle per il materiale didattico dei figli o per le medicine. Ci eravamo già mossi a marzo con una donazione di 30mila euro al San Matteo per l'acquisto di macchinari per le cure legate al Covid-19 e ora abbiamo deciso di sostenere un progetto importante, un'iniziativa forte che coinvolge l'intera comunità pavese. Perché questa è la missione del Rotary International, quella di dare un sostegno vero a chi ne ha bisogno».

Service di Club

Presidente  
**Loredana Bocchini**  
*info@notaiobocchini.it*



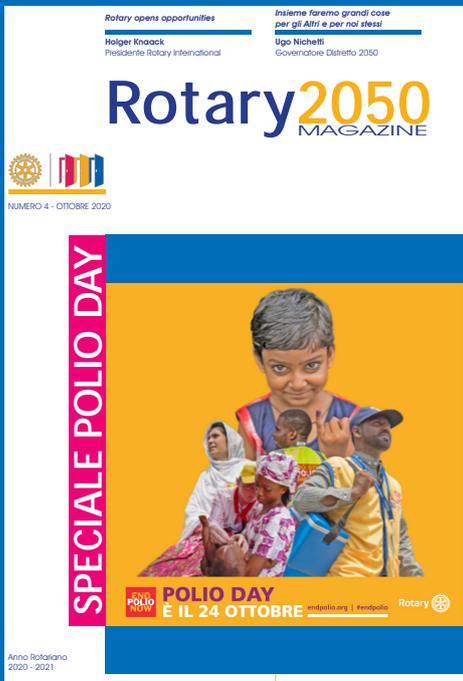
## Mantova San Giorgio: Mantova plastic free

E' stato prorogato fino al 12 marzo 2021 il termine per la presentazione delle domande per partecipare al bando rivolto alle scuole superiori “Mantova Plastic Free”.

Il concorso di idee a premio per la creazione del logo da abbinare alla campagna per ridurre la plastica in circolazione è partita dal Club, in accordo con il Comune.

Il progetto ha l'obiettivo di favorire la sensibilizzazione dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni verso le tematiche della sostenibilità ambientale. Il logo potrà essere utilizzato dagli esercizi commerciali del territorio comunale, appartenenti a qualsiasi categoria merceologica, che abbraccino la scelta di soluzioni “plastic free”.





## Distretto 2050 Comunicazione a 360°

Conosciamo e utilizziamo al meglio le nostre risorse mediatiche per diffondere al mondo il "Service Above Self"

## RIVISTA

il **MAGAZINE** del Distretto pubblicazione mensile, **contenuti multimediali**, distribuzione nelle caselle di posta dei soci e sul sito distrettuale

## SITO INTERNET

[www.rotary2050.org](http://www.rotary2050.org)

miniera di informazioni sul Distretto e sul Rotary,  **rassegna stampa giornaliera** dei media locali

## FACEBOOK

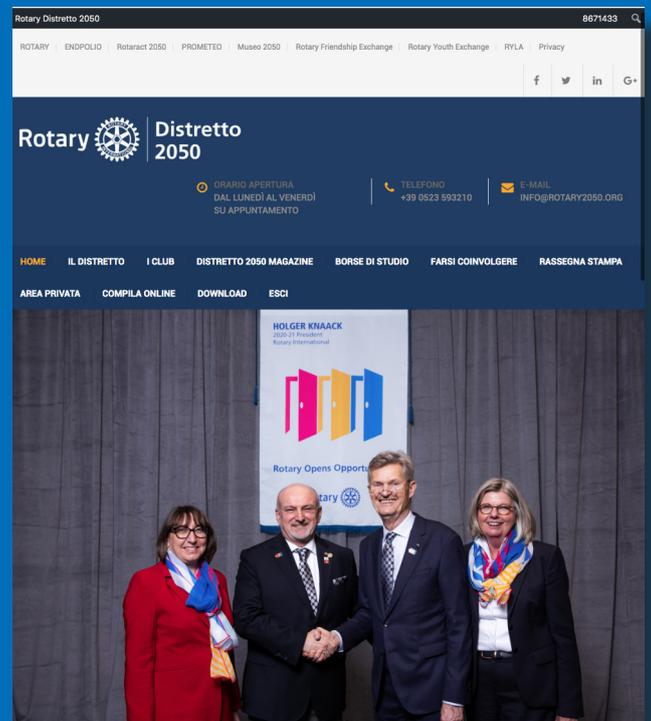
Rotary District 2050 Italy appuntamento quotidiano con la vita del Distretto e dei club

## YOUTUBE

Rotary District 2050 Italy i filmati degli appuntamenti più significativi del Distretto e dei Club

## INSTAGRAM

Rotary District 2050 Italy le storie, le foto, i video più significativi del Distretto e dei Club



[clicca sulla foto per collegarsi al sito](#)



[clicca sulla foto per collegarsi a facebook](#)

*Possiamo avere tutti i mezzi di comunicazione del mondo, ma niente, assolutamente niente, sostituisce lo sguardo dell'essere umano. (Paulo Coelho)*

## Perchè e come il Rotary deve comunicare - 5

### COME REALIZZARE IL PIANO DI COMUNICAZIONE DI CLUB



**Vittorio Bertoni**  
Rotary Club Brescia Capitolium  
vittoriobertoni61@gmail.com

*Presidente Commissione immagine, comunicazione e pubbliche relazioni*

Le principali tecniche per sviluppare un progetto di comunicazione di Club per quanto riguarda le campagne di relazioni pubbliche sono: le relazioni istituzionali, la comunicazione interna, gli eventi, le relazioni media e le sponsorizzazioni. Mentre per le campagne di pubblicità si seguono le tecniche di advertising.

L'ordine con il quale descriviamo le tecniche di comunicazione non è casuale, ma per il Rotary risponde a due principi: l'indispensabilità di alcune di esse, e la frequenza con la quale dovranno essere utilizzate. Le attività di relazioni pubbliche devono essere pianificate e coordinate, affinché possano funzionare bene.

La cosa più semplice è realizzare un progetto di comunicazione scritto: il **PIANO DI COMUNICAZIONE**.

Il piano è lo strumento che ci permette di analizzare, definire gli obiettivi, i target e la strategia, mantenendo la visione d'insieme, il controllo dei tempi e dei costi delle attività che andiamo a

programmare.

#### Schema per la stesura del piano di comunicazione

1. **Premessa:** Riassume la natura del documento
2. **Analisi:** Selezione dei service a più alto potenziale comunicativo
3. **Obiettivi:** definiscono in maniera chiara ciò che ci si propone di ottenere (attenzione: gli obiettivi devono essere ambiziosi, ma raggiungibili)
4. **Target:** Definisce in maniera specifica i destinatari della comunicazione (interno, esterno, giornalisti, istituzioni,...)
5. **Strategia:** Percorso creativo che la comunicazione deve fare per conseguire gli obiettivi

6. **Messaggi chiave:** Tematiche che vengono veicolate all'esterno

7. **Azioni e strumenti:** Sono la "sceneggiatura" della comunicazione e descrivono in modo preciso le attività operative attingendo alle discipline che potranno essere usate (esempio: relazioni con le istituzioni, relazioni media, eventi, comunicazione interna, ecc...).

8. **Tavola sinottica:** Riassunto delle attività e degli strumenti con i tempi, importante per tenere tutto sotto controllo

9. **Misurazione dei risultati:** Verifica a posteriori i risultati raggiunti

10. **Budget:** Quantifica le risorse finanziarie necessarie.



Rotary



TOASTMASTERS  
INTERNATIONAL

il 22 ottobre 1924 è stata fondata l'organizzazione internazionale **Toastmasters**. Toastmasters International è un'organizzazione educativa senza scopo di lucro con oltre 16.800 club in 143 Paesi, che aiuta i suoi membri a diventare relatori, comunicatori e leader più efficaci attraverso una rete mondiale di club, proprio come il Rotary.

Come Rotariano o Rotaractiano, ti sei affiliato al Rotary per fare la differenza e per entrare in contatto con gli altri nella tua comunità.

Per aiutarti a raggiungere i tuoi obiettivi personali e professionali, il Rotary International sta collaborando con Toastmasters International per fornire opportunità per ampliare il tuo network, le tue doti di leadership e di comunicazione e il tuo impatto in seno alla comunità.

Questa alleanza con Toastmasters è diversa dalle relazioni del Rotary International con altre organizzazioni: essa accresce la tua esperienza di affiliazione grazie alle opportunità di sviluppo professionale e alla creazione di legami che vanno oltre il tuo club.

Scopri come la recente alleanza tra il Rotary International e Toastmasters International rafforza entrambe le organizzazioni aiutando i soci a crescere a livello personale e professionale creando maggiori opportunità.

**Visita il sito [www.toastmasters.org](http://www.toastmasters.org)**